Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE *(IdSua:1588553)*
Nome del corso in inglese	SUSTAINABILITY MANAGEMENT AND CIRCULAR ECONOMY
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIULIANI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	MANAGEMENT (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARTOLONI	Sara		RD	1	
2.	CHIUCCHI	Maria Serena		PO	1	
3.	ESPOSTI	Roberto		PO	1	

4.	GIULIANI	Marco		PO	1	
5.	MILANOVIC	Vesna		RD	1	
6.	ZARRO	Mariacristina		PA	1	

Rappresentanti Studenti	BALDONI Marco
Gruppo di gestione AQ	Daniela AGAZZANI Marco BALDONI Maria Teresa CIOMMI Marco GIULIANI Mariacristina ZARRO
Tutor	Marco GIULIANI Maria Serena CHIUCCHI

Il Corso di Studio in breve

11/05/2023

Per effetto delle recenti dinamiche di mercato e dei crescenti obblighi normativi nazionali e internazionali (si pensi all'Agenda ONU 2030 e agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, al Green Deal UE, alle politiche sul climate change ecc.) sempre più aziende sentono l'esigenza di operare secondo principi di sostenibilità economica, sociale e ambientale.
In questo contesto si colloca il corso di laurea magistrale di carattere economico-aziendale in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE che mira a formare esperti nell'ambito della gestione della sostenibilità aziendale, declinata nelle sue dimensioni caratterizzanti di tipo economico-finanziario, sociale, ambientale e di governance.
Il corso ha una durata di due anni ed è stato ideato seguendo una logica marcatamente interdisciplinare e focalizzata sul tema della sostenibilità. In dettaglio, il corso prevede una adeguata preparazione manageriale, impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, affiancata a competenze ingegneristiche, agrario-ambientali e sociologiche che caratterizzano e completano il profilo.
L'attività didattica sarà svolta in italiano ma sono previsti elementi (interventi di esperti e materiale didattico) in lingua inglese.
Nei vari insegnamenti, oltre ad attività di didattica frontale, sono svolti project work, seminari, case study, simulazioni, ecc. utili ad accrescere il sapere, il saper essere e il saper fare al fine di sviluppare un profilo professionale completo e competitivo.
È previsto un laboratorio obbligatorio sui temi della sostenibilità ambientale (Farm Lab) ma lo studente può scegliere di frequentare anche ulteriori laboratori di interesse attivi presso la facoltà.
Il corso prevede la possibilità per lo studente di svolgere uno stage presso aziende ed Enti di vari settori che hanno integrato aspetti socio-ambientali nei loro processi o modelli di business (es. aziende industriali, commerciali, agroalimentari, ecc.) oppure aziende ed Enti che comunque gestiscono problematiche socio-ambientali (es. multiutility, autorità di vigilanza, società di consulenza, ecc.).
L'accesso al corso richiede il possesso di titolo di laurea idoneo (triennale o quadriennale negli ambiti indicati nella presente scheda), un livello almeno B1 di lingua inglese e il superamento di un test.
I laureati potranno operare nel mercato del lavoro quali aziendali quali manager, consulenti, esperti in gestione della qualità integrata (processi, ambiente, responsabilità sociale) o analisti di politiche di sostenibilità.
La laurea in Management della sostenibilità ed economia circolare (classe LM-77) permette inoltre l'accesso a corsi di dottorato di ricerca e ad esami di abilitazione professionale (es. dottore commercialista, revisore legale, ecc.).

The adoption of sustainable environmental and social policies is a need for more and more firms due to market dynamics and national and international regulatory obligations (e.g. the UN Agenda 2030 and the Sustainable Development Goals, the EU Green Deal, policies on climate change, etc.).
The master degree course in SUSTAINABILITY MANAGEMENT AND CIRCULAR ECONOMY is placed in this context, aimed at training experts in the management of a sustainable organization, declined in its characterizing dimensions, i.e. financial, social and environmental.
The course has a duration of two years and has been designed following a strong interdisciplinary logic and adopting a focus on the sustainability issue. In detail, the course provides adequate managerial preparation, based on disciplines belonging to the economic-business, economic, mathematical-statistical and legal fields, flanked by engineering, agricultural-environmental and sociological skills that characterize and complete the profile.
The teaching activity will be carried out in Italian but there will be elements (seminars and teaching material) in English.
In the various courses, in addition to the typical frontal teaching activities, project works, seminars, case studies, simulations, etc. are carried out to improve the different types of knowledge (know, know-how and know-how-to-be) and to develop a complete and competitive professional profile.
There is a mandatory laboratory on environmental sustainability issues (Farm Lab) but the students can also choose to attend other laboratories (e.g. business intelligence lab, etc.).The course provides the opportunity for the students to carry out an internship at companies and organizations in various sectors that have socio-environmental aspects integrated into their processes or business models (e.g. industrial, commercial, agri-food companies, etc.) or private and public organizations involved in specific socio-environmental issues (e.g. multi-utility, supervisory authorities, consulting companies, etc.).
Access to the course requires the possession of a suitable degree (three-year or four-year bachelor in the areas indicated in this document), a level of at least B1 in English and the passing of a test.
Graduates will be able to operate in the job market as corporate managers, consultants, quality experts or sustainability policy analysts.
The degree in Sustainability Management and Circular Economy (class LM-77) also allows access to PhD courses and professional qualification exams (e.g. chartered accountant, statutory auditor, etc.).

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2020

Il progetto del corso di laurea magistrale in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE e' stato sottoposto all'attenzione di diverse organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.
In data 13/12/2019 presso l'Universita' Politecnica delle Marche si e' tenuto un incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni. Sono stati convocati i presidenti e i direttori delle principali organizzazioni del territorio (Confindustria Marche Nord, Confindustria Centro Adriatico, Confindustria Macerata, Confartigianato Marche, Confartigianato Ancona-Pesaro, Confartigianato Macerata, Confartigianato Fermo-Ascoli, CNA Ancona, CNA Pesaro, CNA Macerata, CNA Ascoli, CNA Fermo, Federmanager, CIA Marche, Confagricoltura Marche, Confapi Marche, Legacoop Marche, Confcommercio Marche, Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Ancona, Confcooperative Marche, Unione Italiana Coop. Marche) nonché le imprese iscritte all'EBAM. L'elenco dei soggetti intervenuti e' conservato presso la struttura di afferenza del corso. In termini introduttivi, durante la consultazione e' stato illustrato il progetto di corso di laurea magistrale nella classe di laurea LM-77 focalizzato su temi della sostenibilita' e dell'economia circolare.
Oltre alla riunione di cui sopra, sono stati svolti tra settembre e dicembre 2019 incontri individuali informali con gli esponenti di alcune aziende e organizzazioni tra cui Vivaservizi S.p.A., Organismo Italiano di Business Reporting, Controller Associati, Comune di Ancona, Gruppo Loccioni, Magazzini Gabrielli S.p.A., Med Computer s.r.l., Filippetti S.p.A., Lega Filo d'Oro, Fileni Simar s.r.l., Fiorini Packaging S.p.A., Sisme S.p.A, ICA Vernici S.p.A, KPMG Ancona, Deloitte Ancona, EY Ancona, PWC Ancona.
Sia nella riunione che negli incontri individuali, sono stati discussi i contenuti del corso nonche' i relativi sbocchi professionali ipotizzati.
Gli esiti delle consultazioni hanno, in sintesi, evidenziato come il tema della sostenibilita' stia assumendo sempre maggiore rilevanza. A livello di B2C, cresce infatti tra i consumatori un approccio critico e sensibile alla sostenibilita' sociale ed ambientale dei prodotti di consumo, e queste dinamiche comportano una ridefinizione delle forme e dei contenuti della comunicazione nei confronti del mercato, con particolare attenzione alle politiche di marketing. A livello di B2B, sempre piu' imprese e istituzioni finanziarie, nei processi di selezione dei propri interlocutori (clienti, fornitori, ecc.) introducono variabili legati alla sostenibilita' sociale e ambientale ossia nell'effettiva implementazione da parte del fornitore di politiche gestionali volte a controllare l'impatto sull'ambiente e sulla societa' dell'attivita' aziendale.
Tutte le parti sociali consultate hanno quindi condiviso che e' necessario formare giovani laureati che possano contribuire a trasferire nelle aziende, specie le PMI, concetti, metodi e strumenti specifici legati al tema della sostenibilita', agendo quali manager (Sustainability manager, Chief Financial Officer 'evoluti', ecc.) o quali consulenti esterni.
Con specifico riferimento al corso di laurea magistrale, le organizzazioni consultate hanno sottolineato l'importanza delle competenze caratterizzanti della classe di laurea LM-77 nella declinazione dei corsi proposti nell'ambito del corso di laurea, ossia fortemente verticalizzate sul tema della sostenibilita'. Parimenti apprezzato e' stato l'approccio interdisciplinare proposto che ha teso a dare evidenza alle competenze complementari offerte dai docenti provenienti dalle facolta' di agraria e ingegneria utili a completare il profilo desiderato e ad agevolare l'interlocuzione con le altre professionalita' presenti sul mercato che si occupano di sostenibilita' (es. specialisti in miglioramento energetico, in recupero dei materiali, ecc.).
Gli esiti della consultazione non stati ben considerati nella progettazione degli obiettivi e contenuti disciplinari del corso in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE qui rappresentato.
I verbali delle singole consultazioni e della discussione complessiva sui suoi esiti sono conservati presso il Dipartimento di Management.

A supporto delle considerazioni emerse durante le consultazioni svolte, si ritiene opportuno riportare alcune considerazioni

emergenti da studi di settore.
Il Rapporto Greenitaly 2018, considerato quale autorevole studio di settore indica che in Italia le imprese, per trarre vantaggio competitivo dalla Green economy, e piu' in generale, dall'economia circolare sono alla ricerca di figure professionali in grado di ottimizzare le risorse, efficientare i consumi energetici e l'uso di materie prime. È una domanda trasversale che riguarda tutti i profili professionali.
Complessivamente l'indagine Excelsior ha rilevato che la ricerca di competenze green e' condivisa da tutti i settori produttivi, dall'industria ai servizi, ma e' particolarmente elevata in quei settori che nel tempo sono stati chiamati a rinnovarsi fortemente per rispondere adeguatamente alle crescenti esigenze di riduzione dei consumi energetici e di sostenibilita' ambientale. Il report Excelsior indica che 'l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilita' ambientale' e' la prima competenza richiesta dalle imprese subito dopo le cosiddette soft skills. Essa si posiziona prima delle capacita' comunicative scritte e orali in lingua italiana e di quelle straniere (richieste rispettivamente al 67,8% e al 47,6% dei profili ricercati), delle competenze digitali di base (richieste al 58,7%), della conoscenza di linguaggi e metodi matematici e informatici (51,4%), della capacita' di applicare tecnologie 4.0 (36,3%) e subito dopo la capacita' di lavorare in gruppo (85,4%), la capacita' di risolvere problemi (79,1)%, la capacita' di lavorare in autonomia (81,7%) e la flessibilita' e l'adattamento (95,3%). Cio' che emerge dalla lettura complessiva dei dati del Sistema Informativo Excelsior e' che la Green economy sta richiedendo sempre piu' a tutte le figure professionali competenze e abilita' specifiche – green skills – capaci di corrispondere pienamente alla sfida di cogliere le opportunita' offerte dalla riconversione in chiave sostenibile del sistema produttivo. In dettaglio, oltre l'80% delle imprese ritiene che competenze green siano necessarie per i laureati in economia. Il 90% delle figure dirigenziali ricercate e oltre l'80% delle figure di matrice economica di livello non dirigenziale (esperti in finanza, amministrazione, controllo, ecc.) deve possedere competenze in materia di sostenibilita'.
Si sottolinea che il cambiamento che sta investendo il mercato nel lavoro non riguarda quindi tanto la creazione e/o attivazione di nuovi green jobs (quali ad esempio quelli identificati nelle tassonomie internazionali), quanto la richiesta di nuove abilita' che interessano tutte le figure professionali (o almeno molte di esse), alle quali viene chiesto un ampliamento delle competenze. Non sempre pero' le imprese riescono a trovare profili con le competenze richieste. Spesso le imprese incontrano difficolta' nel reperire candidati in possesso di competenze green. Si rendono quindi necessari percorsi formativi di specializzazione e per il reskilling delle professioni 'tradizionali', specie a livello di formazione universitaria (come indicato da piu' dell'80% delle imprese intervistate).
Il Sistema Informativo Excelsior - PREVISIONE DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2019-2023) indica che saranno ricercati nel prossimo quinquennio dalle imprese italiane tra 518.000 e 576.000 lavoratori con competenze green per cogliere al meglio le opportunita' offerte dall''economia circolare'. La domanda di competenze green riguardera' gli addetti aziendali a tutti i livelli, dal dirigente all'impiegato (es. addetti ai servizi commerciali e turistici, esperti del marketing ambientale, specialisti in amministrazione e finanza, ecc.).
Ecco che l'istituendo corso di laurea Magistrale in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE potra' fornire rilevanti competenze specifiche sui temi della sostenibilita' per consentire al laureato di confrontarsi con l'attuale mercato del lavoro sempre in evoluzione e valorizzare al meglio le competenze acquisite durante il percorso di laurea triennale.

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2023

Nell'anno 2022 le attività di consultazione si sono svolte in forma di incontri individuali informali con gli esponenti di imprese potenzialmente interessate ai profili formativi degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Management della sostenibilità ed economia circolare. Gli incontri sono stati curati principalmente dal Presidente del corso di studio. Negli incontri sono stati discussi i contenuti del corso, le attività programmate nonché i relativi sbocchi professionali ipotizzati.

Oltre a tali incontri, sono stati esaminati report, annunci di lavoro e articoli apparsi sulla stampa specializzata al fine di comprendere tendenze del mercato, competenze richieste e profili professionali desiderati.

Le consultazioni con le imprese hanno confermato l'interesse del mondo aziendale verso il corso e le conoscenze e competenze sviluppate. Questo è dovuto alla rilevanza delle tematiche affrontate che sono divenute fondamentali in moltissimi settori economici, sia in realtà piccole che medio-grandi, seppur con le necessarie specificità. In sintesi, le competenze c.d. 'green' non sono più 'nice to have' ma 'must have'.
Gli esponenti aziendali contattati hanno anche apprezzato l'approccio interdisciplinare adottato e la metodologia didattica seguita, bastata sull'alternanza di attività teoriche e sperimentazioni pratiche. Infatti, le imprese, soprattutto le PMI, hanno bisogno di figure che abbiano non solo conoscenze scientifiche in materia ma anche capacità di applicarle nella specifica azienda in modo efficace ed efficiente e siano in grado di farsi portatori di una cultura della sostenibilità aziendale all'interno dell'azienda e nell'interlocuzione con gli stakeholders. Ecco quindi la necessità di combinare hard skills (conoscenze e competenze tecnico-manageriali) e soft skills (teamworking, public speaking, ecc.).
Tra le soft skills più apprezzate (capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali) quelle che sembrano avere maggiore rilevanza per il profilo esaminato sono: il project management, il problem solving, la proattività e l'approccio forward-looking, il pensiero critico, la capacità di lavorare in team, la capacità di leadership nonché le capacità relazionali e di comunicazione efficace anche tramite storytelling.
Le aziende contattate hanno confermato la disponibilità a collaborare con il corso nell'ambito degli insegnamenti impartiti e a valutare la possibilità di ospitare stagisti.
In sintesi, dalle consultazioni non sono emerse criticità: il tema della sostenibilità è di primaria importanza ed è fondamentale che venga approcciato in modo integrato e interdisciplinare. Inoltre, resta apprezzato l'approccio didattico adottato e il focus sulle soft skills.

A supporto delle considerazioni emerse durante le consultazioni svolte, si ritiene opportuno riportare alcuni elementi tratti da studi di settore.
Dall'analisi della stampa e da studi del network Sustainability Makers è emerso che sempre più aziende sono attive nella transi¬zione verso nuovi modelli di business capaci di soddisfare bisogni sia rispettando l'am¬biente naturale sia contribuendo positiva¬mente a uno sviluppo integrale della società. In questa direzione le aziende sono portate ad accele¬rare sul fronte degli investimenti definiti "sostenibili". L'intensificarsi di tali investimenti ha generato nelle aziende il bisogno di professionisti della sostenibilità, situazione che ha attivato un dinamismo del mercato del lavoro delle professioni della sostenibilità che si po¬trebbe definire "senza precedenti". Le aziende, per in¬traprendere con rapidità i percorsi di sviluppo di nuovi modelli di business, sono infatti sempre più alla ricerca di figure professionali qualificate attorno ai temi della sostenibilità, motivo per cui oggi si registra una cresci¬ta improvvisa della domanda di lavoro che si confronta con un'offerta di lavoro nel breve periodo immutata e quindi non sufficiente. Al fine di soddisfare tale gap, vari enti e università stanno proponendo corsi di formazione orientati a preparare i futuri professionisti della sostenibilità. Questo permetterà di sviluppare un por¬tafoglio di competenze e conoscenze a sostegno dello sviluppo delle imprese. Poiché le competenze e capacità necessarie per le professioni manageriali attorno alla sostenibilità sono in continuo divenire e subiscono significativi cambiamenti legati all'evoluzione delle tematiche di sostenibilità, è importante che le conoscenze e competenze trasferite siano sviluppate in stretto dialogo con le aziende.
Il Rapporto Greenitaly 2022 evidenzia che il passaggio alla green economy e a modelli di consumo e produzione sostenibili (Goal 12) è un percorso obbligato per affrontare le crisi globali, compresi i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e l'inquinamento, ed è fondamentale per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli investimenti green registrano una progressiva crescita. Relativamente all'occupazione, a fine 2021 gli occupati che hanno svolto una professione di green job erano pari a 3.095,8 mila unità, pari al 13,7% dell'occupazione totale. Si ritiene che grazie ai fondi del PNRR destinati alla sostenibilità ambientale e alla transizione verde, si abbia una crescita dell'occupazione green in modo indipendente rispetto all'andamento generale del mercato del lavoro, in modo anche da configurarsi come fattore di rilancio per l'occupazione totale. L'analisi della domanda di lavoro delle imprese nel 2021 conferma l'esigenza di figure professionali più qualificate ed esperte per i green jobs rispetto alle altre figure professionali. I green jobs si distinguono, inoltre, come lavori più stabili -il 24,1% del totale dei contratti previsti in entrata è a tempo indeterminato, contro il 13,2% delle professioni non green. A queste precise caratteristiche della domanda di green jobs delle imprese, il mercato del lavoro non sembra ancora in grado di rispondere efficacemente: si riscontra una difficoltà di reperimento dei green jobs, fattispecie che le imprese lamentano nel 40,6% dei casi contro il 27,8% delle altre professioni. Il tema della distanza tra domanda ed offerta di lavoro resta rilevante per i green jobs, mentre nel caso delle altre professioni le difficoltà di reperimento sono diminuite. Dall'analisi relativa delle competenze trasversali richieste ai green jobs, rispetto alle altre

figure professionali, emerge che la capacità di lavorare in autonomia e la capacità di problem solving sono le due competenze che distinguono la domanda di green jobs, a conferma della maggiore specializzazione richiesta a queste figure rispetto alle altre.
Anche il report di LinkedIn, basato sull'analisi semantica della domanda/offerta di professioni a tema "sostenibilità", registra un aumento del 13% del numero di professionisti della sostenibilità in tutta Europa, con un incremento maggiore della media globale del 7,5% e un aumento del 49% della domanda di lavori verdi nell'ultimo anno. Il report evidenzia anche che tra le nuove più ricercate ci sono manager della sostenibilità, dell'innovazione, della supply chain, delle Human Resource con focus su inclusione e parità di genere, dell'economia circolare, senza tralasciare i green lawyer. Anche tale rapporto evidenzia una carenza di offerta di competenze specializzate nella green economy.
In sintesi, i principali rapporti sul mondo del lavoro evidenziano una domanda crescente di competenze green specialistiche, come quelle offerte da Masec. Emerge anche una carenza di offerta e quindi una potenziale elevata occupabilità dei laureati di Masec. Viene confermata l'importanza di un approccio interdisciplinare come pure la necessità di rivedere periodicamente i contenuti dei vari insegnamenti onde allinearli alle mutevoli esigenze delle aziende. Ecco quindi che la forte interazione con le aziende presente nei vari insegnamenti di Masec acquista particolare valore.

Link: https://www.econ.univpm.it/Consultazione_MASEC

QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

MANAGER SPECIALISTA IN GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E ACCOUNTABILITY PER AZIENDE ORIENTATE ALLA SOSTENIBILITA'

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE acquisiranno formazione specifica utile a svolgere attivita', quale manager specialista, su tematiche socio-ambientali inerenti la gestione, reporting e comunicazione delle politiche di sostenibilita' aziendali. I laureati dovranno quindi essere in grado di dialogare con tutti gli stakeholder conoscendo teorie e strumenti di accountability, comprendendo la regolamentazione normativa riguardante i vincoli sociali e ambientali.
La figura professionale quindi:
- contribuisce allo sviluppo e diffusione di una cultura centrata sulla sostenibilita' all'interno dell'azienda, incentivando l'implementazione di concetti, metodi e strumenti di CSR nelle varie funzioni aziendali – c.d. CSR manager;
- svolge attivita' manageriale (marketing, acquisti, amministrazione, design, ecc.) in ottica di sostenibilita' aziendale – c.d. manager con sustainability skills;
- si occupa di proporre e implementare soluzioni a problematiche legate all'uso delle risorse (es. terreni, acqua, risorse ittiche, petrolio, gas), all'inquinamento, alla gestione/smaltimento dei rifiuti (es. modalita' di raccolta ottimale) e alla gestione degli impatti sociali al fine di supportare l'implementazione di modelli di gestione aziendale sostenibile;
- contribuisce alla definizione di indirizzi strategici e direzionali sostenibili;
- definisce e implementa strumenti di reporting non finanziario e di accountability;
- coordina l'eventuale gruppo di lavoro aziendale sia per gli aspetti di ricerca empirica (reperimento e/o rilevazione dei dati) sia per quelli di analisi teorica;
- si occupa di analizzare e proporre alternative di gestione delle risorse (es. suoli, aria, beni comuni) evidenziandone i rispettivi valori economici e rischi;
- riconosce e valuta economicamente le problematiche socio-ambientali associate alle diverse opzioni strategiche aziendali;
- collabora con esperti di altre discipline per organizzare e progettare la miglior gestione di aziende o di risorse aziendali, curando il reperimento dei dati necessari e la loro analisi.

competenze associate alla funzione:
La funzione di cui sopra richiede una ampia capacità di comprensione dei meccanismi dei mercati, delle strategie e dei processi aziendali unita alla capacità di saper trarre conoscenze da dati qualitativi e quantitativi ed a capacità di comunicazione e soft skill.
In dettaglio, tra le principali competenze associate è possibile elencare:
- competenze per analizzare temi interdisciplinari necessari per effettuare analisi economiche e aziendali su tematiche economiche, sociali e ambientali;
- capacità analitica e concettuale per comprendere, analizzare e risolvere problemi relativi all'analisi economica e di sostenibilità delle strategie d'impresa, al posizionamento dei prodotti, alla sostenibilità del modello di business aziendale, ai processi produttivi, ai modelli di utilizzo delle risorse e alla struttura competitiva dei mercati;
- competenze utili per la comprensione dei trend di mercato e aziendali e per la valutazione di impatto economico-sociale-ambientale e di strategie, tattiche e azioni aziendali;
- competenze economico-aziendali utili per l'individuazione e implementazione di concetti, metodi e strumenti necessari e utili alla gestione della sostenibilita' economica, finanziaria, sociale e ambientale;
- competenze nell'analisi, predisposizione e interpretazione della reportistica aziendale in materia di sostenibilita';
- competenze statistiche per effettuare e comprendere dati statistico-economici su tematiche economiche e socio-ambientali;
- competenze giuridiche specialistiche nell'area del diritto ambientale e dell'energia;
- competenze di tipo economico, tecnico, sociologico e ambientale utili a interagire con gli stakeholders aziendali;
- competenze utili per confrontarsi con esperti di altre discipline per organizzare e progettare la miglior strategia di sviluppo sostenibile;
- competenze linguistiche legate a saper comunicare efficacemente e soft skill legate alla capacità di ascolto, interazione e di presentazione in pubblico.

sbocchi occupazionali:
- aziende private e pubbliche, con funzioni intermedie o apicali di gestione;
- aziende bancarie, fondi di investimento e altri intermediari finanziari con politiche centrate sulla sostenibilita' (c.d. finanza etica)

CONSULENTE ECONOMICO-SOCIALE-AMBIENTALE E CSR

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE acquisiranno formazione specifica utile a svolgere attivita' libero-professionali in ambito di corporate social responsability. Pertanto, opereranno quali consulenti in materia di gestione, reporting e comunicazione delle politiche di sostenibilita' aziendali. I laureati dovranno quindi essere in grado di dialogare con tutti gli stakeholder conoscendo teorie e strumenti di accountability, comprendendo la regolamentazione normativa riguardante i vincoli sociali e ambientali.
La figura professionale quindi:
- si occupa di offrire consulenza su problematiche legate all'uso delle risorse (es. terreni, acqua, risorse ittiche, petrolio, gas), all'inquinamento, alla gestione/smaltimento dei rifiuti (es. modalita' di raccolta ottimale) e alla gestione degli impatti sociali al fine di supportare l'implementazione di modelli di gestione aziendale sostenibile;
- contribuisce allo sviluppo e diffusione di una cultura centrata sulla sostenibilita' all'interno dell'azienda, supportando l'implementazione di concetti, metodi e strumenti di CSR nelle varie funzioni aziendali – c.d. CSR manager;
- realizza stime di valutazione economica di danno ambientale/sociale e/o valore economico totale di beni ambientali o assimilabili;
- supporta la definizione di indirizzi strategici e direzionali sostenibili;
- supporta l'implementazione di strumenti di reporting non finanziario e di accountability;
- svolge attivita' di assurance di bilanci di sostenibilita', report integrati, report globali, dichiarazioni non finanziari o di altri strumenti di non-financial reporting;
- coordina l'eventuale gruppo di lavoro aziendale sia per gli aspetti di ricerca empirica (reperimento e/o rilevazione dei dati) sia per quelli di analisi teorica;
- si occupa di analizzare e proporre alternative di gestione delle risorse (es. suoli, aria, beni comuni) evidenziandone i rispettivi valori economici e rischi;
- riconosce e valuta economicamente le problematiche socio-ambientali associate alle diverse opzioni strategiche

aziendali;
- collabora con esperti di altre discipline per organizzare e progettare la miglior gestione di aziende o di risorse aziendali, curando il reperimento dei dati necessari e la loro analisi.

competenze associate alla funzione:
La funzione di cui sopra richiede una ampia capacità di comprensione dei meccanismi dei mercati, delle strategie e dei processi aziendali unita alla capacità di saper trarre conoscenze da dati qualitativi e quantitativi ed a capacità di comunicazione e soft skill.
In dettaglio, tra le principali competenze associate è possibile elencare:
- competenze per analizzare temi interdisciplinari necessari per effettuare analisi economiche e aziendali su tematiche economiche, sociali e ambientali;
- capacità analitica e concettuale per comprendere, analizzare e supportare la risoluzione di problemi relativi all'analisi economica e di sostenibilità delle strategie d'impresa, al posizionamento dei prodotti, alla sostenibilita' del modello di business aziendale, ai processi produttivi, ai modelli di utilizzo delle risorse e alla struttura competitiva dei mercati;
- competenze utili per la comprensione dei trend di mercato e aziendali e per la valutazione di impatto economico-sociale-ambientale e di strategie, tattiche e azioni aziendali;
- competenze economico-aziendali utili per l'individuazione e implementazione di concetti, metodi e strumenti necessari e utili alla gestione della sostenibilita' economica, finanziaria, sociale e ambientale;
- competenze nell'analisi, predisposizione e interpretazione della reportistica aziendale in materia di sostenibilità nonché utili all'assurance della stessa reportistica;
- competenze statistiche per effettuare e comprendere dati statistico-economici su tematiche economiche e socio-ambientali;
- competenze giuridiche specialistiche nell'area del diritto ambientale e dell'energia;
- competenze di tipo economico, tecnico, sociologico e ambientale utili a interagire con gli stakeholders aziendali;
- competenze utili per confrontarsi con esperti di altre discipline per organizzare e progettare la miglior strategia di sviluppo sostenibile;
- competenze linguistiche legate a saper comunicare efficacemente e soft skill legate alla capacità di ascolto, interazione e di presentazione in pubblico.

sbocchi occupazionali:
- societa' di consulenza nazionali e internazionali;
- societa' di revisione e assurance.

ESPERTO IN GESTIONE DELLA QUALITÀ INTEGRATA

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE acquisiranno formazione specifica utile a collaborare con aziende, quale dipendente o libero-professionista, nell'ambito di progetti di gestione e certificazione di qualita' integrata (processi, ambiente, responsabilita' sociale, ecc.). I laureati dovranno quindi essere in grado di comprendere i processi e le specificita' aziendali nonche' la relativa regolamentazione normativa riguardante i vincoli sociali e ambientali.
La figura professionale:
- verifica parametri di qualita' in ambito socio-ambientale, tenendo conto di aspetti economici e legislativi;
- offre adeguato supporto metodologico e tecnico ai responsabili (interni ed esterni alle aziende) delle iniziative finalizzate alla certificazione ISO socio-ambientale e di processo. Conseguentemente, collaborera' alla definizione, analisi, rappresentazione e controllo di processi in ottica di qualita' integrata;
- si occupa dell'ottenimento e del mantenimento delle certificazioni di qualita' (ISO 9000, ISO 14000) nonche' delle relative attivita' di audit.

competenze associate alla funzione:
La funzione di cui sopra richiede una ampia capacità di comprensione dei processi aziendali unita alla capacità di saper trarre conoscenze da dati qualitativi e quantitativi ed a capacità di comunicazione e soft skill.
In dettaglio, tra le principali competenze associate è possibile elencare:
- competenze per analizzare temi interdisciplinari necessari per effettuare analisi economiche e aziendali su tematiche

economiche, sociali e ambientali;
- capacità analitica e concettuale per comprendere e analizzare in ottica di quality assurance la sostenibilità del modello di business aziendale, dei processi produttivi e dei modelli di utilizzo delle risorse;
- competenze utili per la valutazione di impatto economico-sociale-ambientale e di strategie, tattiche e azioni aziendali;
- competenze linguistiche legate a saper comunicare efficacemente e soft skill legate alla capacità di ascolto, interazione e di presentazione in pubblico.

sbocchi occupazionali:
- aziende private e pubbliche, nell'ambito della funzione assicurazione qualita' – quality manager
- societa' di consulenza in assicurazione qualita'
- consulente o auditor di Sistemi di Gestione di Qualita' Aziendale

ANALISTA ECONOMICO-SOCIO-AMBIENTALE

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE acquisiranno formazione specifica utile a collaborare con aziende ed Enti quale analista di contesti e mercati complessi in ottica di sostenibilita' ed economia circolare. I laureati dovranno quindi essere in grado di comprendere gli impatti di politiche sociali e ambientali orientate alla sostenibilita', nonche' la regolamentazione normativa collegata. La figura professionale quindi:
- si occupa di impatti economici, sociali e ambientali, diretti e indiretti, presenti e futuri, associati alla programmazione e pianificazione sostenibile, individuando possibili alternative;
- si occupa del recepimento di politiche emanate in campo sociale e ambientale impattanti su imprese di diversa natura, al fine di verificare e promuovere lo sviluppo sostenibile in progetti di diversa natura;
- si occupa di analizzare e proporre alternative di gestione delle risorse (es. suoli, aria, beni comuni) evidenziandone i rispettivi valori economici anche nell'ottica di proporre opportuni schemi tariffari laddove richiesti/pertinenti;
- svolge attivita' di stima degli impatti economici, ambientali e sociali, con valutazione di risultati quantitativi o qualitativi. Ottima conoscenza e capacita' di applicazione dei metodi di valutazione diretti (basati su analisi delle preferenze espresse da cittadini o altre unita' di riferimento) e di quelli indiretti (basati sulle preferenze rivelate);
- si occupa di pianificare interventi ad alto impatto ambientale e sociale sul territorio, monitorando i vincoli ambientali definiti e promuovendo elementi di sviluppo sostenibile;
- coordina lo svolgimento di attivita' di ricerca, sia teorica che empirica a supporto di specifici fabbisogni conoscitivi;
- collabora con esperti di altre discipline per organizzare e progettare la miglior gestione di risorse pubbliche e private, curando il reperimento dei dati necessari e la loro analisi.

competenze associate alla funzione:
La funzione di cui sopra richiede una ampia capacità di comprensione dei meccanismi dei mercati e del comportamento degli attori economici unita alla capacità di saper trarre conoscenze da dati qualitativi e quantitativi ed a capacità di comunicazione e soft skill.
In dettaglio, tra le principali competenze associate è possibile elencare:
- competenze per analizzare temi interdisciplinari necessari per effettuare analisi economiche su tematiche sociali e ambientali;
- competenze per la predisposizione e l'esecuzione di campagne di rilevamento, elaborazione e interpretazione dei dati sugli aspetti fisici, naturalistici, degli ecosistemi e delle popolazioni ai fini della scelta delle strategie per la tutela e la valorizzazione e dei relativi criteri di gestione, delle risorse territoriali e ambientali;
- competenze per riconoscere e valutare le problematiche sociali, ambientali ed economiche associate a usi alternativi delle risorse sia dal punto di vista dell'offerta sia da quello della domanda;
- capacità di pianificazione di progetti complessi di sviluppo sostenibile attraverso l'analisi di elementi finanziari, economici e normativi;
- competenze utili per la comprensione dei trend di mercato e per la valutazione di impatto economico-sociale-ambientale e di policy;
- competenze statistiche per effettuare e comprendere dati statistico-economici su tematiche economiche e socio-ambientali;
- competenze giuridiche specialistiche nell'area del diritto ambientale e dell'energia;
- competenze di tipo economico, tecnico, sociologico e ambientale utili a interagire con i principali attori di un territorio-

comunità sociale;
- competenze utili per confrontarsi con esperti di altre discipline coinvolte in progetti e ricerche sulla sostenibilità;
- competenze linguistiche legate a saper comunicare efficacemente e soft skill legate alla capacità di ascolto, interazione e di presentazione in pubblico.

sbocchi occupazionali:
- pubbliche amministrazioni, aziende pubbliche, enti o agenzie internazionali, nazionali o locali di indagine ed analisi applicata nel campo dell'economia;
- enti di ricerca e studio

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
3. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
4. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

05/02/2020

Per l'accesso al corso sono richiesti requisiti curriculari e di preparazione personale.
La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dalla Facoltà/Organo Competente, valutera' l'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati.
L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale e' subordinata al superamento di tale verifica.

REQUISITI CURRICULARI
Per l'ammissione al Corso e' richiesto il possesso di una laurea, triennale o quadriennale o di un diploma universitario triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Ai fini dell'accesso, le classi di laurea considerate sono:

a) ex D.M. 270/2004:
L-08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
L-09 Ingegneria Industriale e gestionale
L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
L-26 Scienze e tecnologie alimentari
L-33 Scienze economiche

b) ex. D.M. 509/99:
Classe 10 - Lauree in Ingegneria Industriale
Classe 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Classe 19 - Lauree in Scienze dell'Amministrazione
Classe 20 - Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
Classe 28 - Scienze economiche

c) previgente ordinamento quadriennale: qualunque laurea che sia equiparata a quelle sopra indicate ai punti a) e b).

Qualora sia stata conseguita la Laurea in altre classi, requisito necessario per l'ammissione e' l'avere acquisito nei seguenti raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari un numero di CFU pari o superiore a quanto di seguito indicato:
Settori Scientifico Disciplinari e lingua
SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, ING-IND35, ING-IND/15, ING-IND/17, ING-IND/16, ING-IND/09, AGR/01, AGR/03, AGR/09, AGR/16: CFU 20
LINGUA INGLESE: CFU 5

PERSONALE PREPARAZIONE
La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dalla Facoltà/Organo Competente, valutera' l'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale e' subordinata al superamento di tale verifica.
I dettagli delle modalita' di ammissione sono specificate nel punto A3.b.

Costituisce altresì requisito per l'accesso al corso il possesso di competenze linguistiche almeno di livello B1 nella lingua inglese, mentre il possesso di competenze linguistiche di livello B2 costituisce requisito per l'accesso all'esame di laurea. Il Regolamento didattico del Corso di Studio inidcherà le modalità di verifica delle competenze linguistiche necessarie per l'accesso al Corso di Studio e per l'accesso all'esame di laurea nonchè le modalità con cui acquisire le stesse qualora esse non siano possedute.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

13/06/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, gli studenti devono essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di una personale preparazione adeguata al corso.

REQUISITI CURRICULARI
Gli studenti interessati a immatricolarsi al corso di laurea magistrale in Management della sostenibilità ed economia circolare devono provenire dalle classi di laurea triennali indicate nel quadro A3.a oppure essere in possesso di un congruo numero di crediti, conseguiti in alcuni Settori Scientifici Disciplinari specifici come riportato nel Regolamento Didattico dei Corsi di Studio.

PERSONALE PREPARAZIONE
La verifica della personale preparazione è finalizzata a rendere lo studente consapevole della scelta operata e delle sue attitudini al corso.
La Commissione nominata allo scopo valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di tale verifica.

La Commissione di ammissione fissa le modalità per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati e il calendario delle prove.
Il candidato dovrà rispondere ad un test composto da 15 domande a risposta multipla sui seguenti ambiti disciplinari: economia aziendale, sviluppo sostenibile e sostenibilità aziendale (12 domande); lingua inglese (3 domande). Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di 30 minuti. A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascun quesito, per un massimo di 15 punti. Ogni risposta corretta vale 1 punto; ogni risposta non data o errata vale 0 punti. La soglia di ammissione per il corso laurea magistrale è pari a 6 punti.
Le prove avranno luogo nella sede (on-line o in presenza) e nell'orario comunicati attraverso il sito della Facoltà, insieme ai risultati della valutazione dei requisiti curriculari minimi. I candidati aventi diritto dovranno presentarsi con un documento di identità personale valido.
Nei termini indicati, saranno comunicati i risultati del test ai candidati affinché possano procedere con l'immatricolazione.
In caso di conseguimento di una delle lauree indicate nel quadro A3.a, incluse quelle per le quali è stato fissato un requisito in termini di CFU, avvenuto con una votazione finale uguale o superiore a centodieci/centodieci (o voto massimo equivalente), il candidato è esonerato dal test in quanto si considera già accertata la personale preparazione.

Link: https://sl.univpm.it/TJ73803

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/02/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE è un percorso multidisciplinare di alta formazione, basato sulla forte integrazione tra conoscenze teorico-scientifiche e applicazioni pratiche che intende sviluppare competenze e conoscenze, combinando i diversi volti della sostenibilita, superando i verticalismi di un approccio settoriale. In altri termini, il corso si propone di formare figure specialistiche di elevata professionalita' e avanzate competenze interdisciplinari sulle tecniche di gestione, strumenti quantitativi e aspetti normativi e regolatori di particolare rilevanza per imprese e organizzazioni pubbliche secondo una prospettiva attenta alla sostenibilita' aziendale economico-finanziaria, sociale e ambientale.

I laureati potranno operare nel mercato del lavoro quali aziendali quali manager, consulenti, esperti qualita' o analisti di politiche di sostenibilita', favorendo la diffusione della cultura della sostenibilita' aziendale.
Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE dovra' padroneggiare i principali concetti, metodi e strumenti utili a interpretare e affrontare problemi aziendali di natura complessa, con particolare riguardo a quelli inerenti l'interazione tra l'azienda e il sistema socio-economico ed ambientale. Avra' quindi conoscenze e competenze di tipo sia teorico-scientifico che applicato.
Particolare attenzione e' dedicata alla formazione di profili professionali che presuppongano competenze, conoscenze e capacita' utili a:
- coniugare l'ambito della sostenibilita' con le diverse componenti della societa' contemporanea: dalle dinamiche imprenditoriali privatistiche alle esigenze di creazione di valore diffuso delle aziende pubbliche, interagendo con i vari stakeholders di riferimento;
- identificare e implementare strumenti per analizzare criticamente e in maniera integrata i molteplici aspetti che sottendono al tema della sostenibilita', ben considerando le specificita', potenzialita' e necessita' delle varie funzioni aziendali dal punto di vista economico-aziendale, normativo e tecnico;
- promuovere la diffusione di buone pratiche operative orientate alla sostenibilita', con particolare riguardo ai processi finalizzati all'innovazione, all'imprenditorialita' e alla managerialita' della gestione aziendale in diversi settori di attivita'.
Il corso si rivolge non solo a studenti in possesso di laurea triennale in ambiti economici ma anche a laureati in altre aree culturali e interessati dal tema della sostenibilita' aziendale, che intendono integrare le loro conoscenze tecnico-

specialistiche con conoscenze e competenze manageriali utili ad un miglior o diverso inserimento in contesti aziendali (es. laureati in agraria, ingegneria gestionale, scienze ambientali, ecc.). In questa ottica, tali soggetti potranno meglio interloquire, quali responsabili di funzione o consulenti, con le varie figure aziendali, comprendendo le problematiche legate al processo di creazione di valore sostenibile, pur mantenendo e valorizzando le proprie specificita' legate al background culturale posseduto (ad esempio, un laureato in ingegneria gestionale potra' integrare le competenze possedute in sistemi qualita' o in processi produttivi con le dimensioni tipiche della sostenibilita'; un laureato in scienze agrarie potra' acquisire competenze manageriali utili ad attivita' consulenziali o manageriali/imprenditoriali nell'ambito dell'agribusiness sostenibile e di modelli di economia circolare; ecc.).

Larga parte del piano degli studi prevede insegnamenti obbligatori comuni a tutti gli studenti del corso di studi in quanto utili a formare le competenze essenziali di uno specialista dell'ambito della sostenibilita' aziendale. In questo ambito, vengono insegnati i fondamenti teorici basilari dell'economia circolare e del concetto di sostenibilita' nelle principali discipline di riferimento (aziendali, economiche, giuridiche, agricole-ambientali, ingegneristiche, ecc.) ed i principali strumenti per l'analisi empirica. Tali conoscenze caratterizzano il laureato in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE per la sua capacita' di definire e attuare politiche aziendali di sostenibilita', valutandone criticamente le implicazioni socio-ambientali, qualitative e quantitative, nonche' per la possibilita' di sviluppare autonomamente ricerche, previsioni e piani sull'evoluzione dei mercati di riferimento nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile. In dettaglio, nel percorso formativo lo studente dovra' acquisire conoscenze a livello magistrale nei seguenti ambiti disciplinari:
- Ambito aziendale. Lo studente ha l'opportunita' di approfondire e sviluppare i comportamenti organizzativi e la governance legata all'implementazione di politiche di sostenibilita'. Inoltre, lo studente potra' potenziare le proprie competenze sul tema della disclosure informativa, dell'accountability aziendale e dello sviluppo di metriche a supporto delle decisioni, apprendendo metriche, standard e strumenti in grado di incrementare la trasparenza informativa, migliorare l'accuratezza delle analisi costi-benefici e sviluppare il reporting dei rischi in ambito sociale, ambientale e climatico. Infine, si svilupperanno competenze utili all'analisi delle dinamiche del mercato dei capitali alla luce delle normative in materia di clima e di sostenibilita'.
- Ambito economico. In tale ambito si approfondiranno i fondamenti dell'economia circolare, dell'economia ecologica e del benessere, rafforzando così la propria base culturale per la comprensione del ruolo dei vari attori economici (famiglie, imprese, stato, resto del mondo) nonche' delle dinamiche dei mercati reali e finanziari.
- Ambito Statistico-Matematico. L'obiettivo di questa area disciplinare e' di permettere allo studente di potenziare le proprie competenze di analisi quantitativa, con particolare attenzione allo sviluppo di metriche specifiche utili a cogliere le varie dimensioni socio-ambientali.
- Ambito Giuridico. In tale ambito lo studente ha l'opportunita' di potenziare le conoscenze generali del quadro normativo comunitario e nazionale in tema di sostenibilita', ambiente ed energia.
- Ambito sociologico. Qui lo studente potra' apprendere concetti, metodi e strumenti per l'analisi dell'impatto sociale dell'attivita' di impresa affinche' questa possa integrarsi armoniosamente con le caratteristiche socio-culturali dei lavoratori e della comunita' di riferimento.
- Ambito ingegneristico. Tale area disciplinare intende fornire allo studente le competenze utili ad interfacciarsi con le professionalita' tecniche operanti all'interno dell'azienda e a interpretare gli elaborati da questa prodotte. Di conseguenza, dopo aver trasferito il lessico caratterizzante, i docenti trasferiranno ai discenti conoscenze e competenze in ambiti strettamente legati alla gestione dei processi in ottica di sostenibilita' aziendale quali, ad esempio, quelle in ecodesign e in life cycle assessment.
- Ambito agrario. Questa area disciplinare sviluppera' nello studente le conoscenze e le competenze utili a comprendere l'impatto ambientale dell'attivita' aziendale nonche' a individuare possibili modalita' di ottimizzazione dei processi in ottica di economia circolare.
Completano l'offerta formativa insegnamenti a scelta, laboratori didattici e attivita' di tirocinio in selezionate istituzioni di applicare le teorie e gli strumenti appresi.
Il percorso prevede, infine, una prova finale con la presentazione di una tesi.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso di Laurea Magistrale in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE, dal punto di vista metodologico, consente agli studenti l'acquisizione di un livello di capacita' tale da poter leggere e comprendere efficacemente e in modo critico articoli di riviste scientifiche nazionali e internazionali, almeno in lingua inglese, ricercare in banche dati materiali bibliografici, scrivere, in italiano e in inglese, testi e relazioni che possano essere utilizzati all'interno di aziende, sia pubbliche che private. Dal punto di vista del contenuto, il percorso di studi prevede discipline economico-aziendali, economiche, giuridiche, matematico-statistiche, sociologiche, ingegneristiche e agrarie-ambientalistiche, focalizzate sulle specifiche problematiche legate alla sostenibilita' delle aziende e dei mercati sia reali che dei capitali. Sono altresì previsti laboratori utili per permettere allo studente di testare empiricamente le conoscenze teoriche apprese in aula. I laureati conseguono queste competenze: - attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, nonche' ad attivita' di laboratorio ed esercitazioni, - attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, - attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, - attraverso lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet, - attraverso la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte. Il raggiungimento di queste conoscenze e capacita' e' comprovato dal superamento delle prove d'esame delle diverse discipline inserite nel piano degli studi. Tali prove sono in forma scritta e/o orale e richiedono l'esercizio di capacita' critiche e personali. La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene anche attraverso la discussione e valutazione di presentazioni e lavori realizzati dagli studenti, individualmente o in gruppo.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti a molteplici e differenti contesti, anche per loro nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio. Essi devono saper affrontare i problemi economico-aziendali legati alla sostenibilita' utilizzando sia metodologie quantitative che qualitative e devono, dove possibile, saper valorizzare le potenzialita' offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Il laureato dovra' essere in grado di comunicare in linguaggio tecnicamente preciso i concetti e le tecniche apprese in modo da poter interloquire con altre figure professionali di differente estrazione culturale (ingegneri gestionali, consulenti ambientali, sociologi, ecc.). Il corso mira, inoltre, a sviluppare la capacita' di utilizzare criticamente report e software statistici. Questi obiettivi saranno conseguiti sia prevedendo insegnamenti che	

	approfondiscano le applicazioni delle tematiche sopra riportate, sia con una formazione specialistica sugli strumenti e metodi utilizzabili. L'attitudine all'analisi critica e alla soluzione di problemi manageriali, tipica di una formazione economico-aziendale, viene sviluppata attraverso: - interazioni durante le lezioni in aula, - esempi di applicazione delle metodologie e delle tecniche specialistiche, anche utilizzando report e software ad hoc, - discussione di casi aziendali, simulazioni e realizzazione di project work. I programmi degli insegnamenti e le modalita' di verifica devono assicurare un taglio non nozionistico della didattica, permettendo che lo studente sia formato all'applicazione concreta delle conoscenze generali acquisite.	

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di area economico-aziendale mirano a trasferire allo studente conoscenze teoriche e applicative relative ai principali concetti, metodi e strumenti di sustainability management nei suoi vari ambiti disciplinari, ossia quelli di carattere strategico, gestionale, di marketing, di accounting e di finance.
Verranno fornite allo studente le conoscenze relative a:
- i concetti di sviluppo sostenibile, economia circolare, Agenda 2030, SDGs, sostenibilità, triple-bottom line e corporate social responsibility;
- i principali modelli di business sostenibile;
- la catena del valore sostenibile e approccio strategico alla sostenibilità;
- la progettazione e gestione della filiera sostenibile;
- i principali modelli di governance della sostenibilità;
- il quadro normativo, i principali standard (GRI, SASB, IR, ecc.), metodi e strumenti di accountability e di disclosure non-finanziaria (bilanci di sostenibilità) nonché i principi di assurance dell'informativa non finanziaria;
- lo stakeholder engagement;
- i principali principi, metodi e strumenti di analisi e misurazione delle performance ESG a supporto delle decisioni aziendali;
- gli elementi teorico-concettuali utili nella gestione dei processi di marketing finalizzati alla valorizzazione delle pratiche ecosostenibili delle imprese industriali e di servizi (c.d. green marketing);
- i concetti e gli strumenti della finanza sostenibile (es. tassonomia, ESG ratings, green bond, green loans, ecc.); gli investimenti climate-driven e le loro specificità; i principali profili di regolamentazione della c.d. green-finance.

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione avviene essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente, in alcuni casi integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi. Per quanto riguarda le attività fuori aula, le conoscenze sono acquisite attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.
La verifica dell'acquisizione delle conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:
- analizzare, comprendere, rappresentare e proporre una prima progettazione di modelli di business sostenibili;
- individuare potenzialità e limiti dei principali modelli di governance della sostenibilità con riferimento a casi specifici;
- applicare i principali strumenti di analisi e rappresentazione di catene del valore e filiere sostenibili onde individuare possibili aree di miglioramento e criticità;
- esaminare e comprendere bilanci di sostenibilità nonché definirne la struttura e i principali indicatori e narratives;
- progettare, analizzare e comprendere processi di stakeholder engagement;
- progettare, comprendere, analizzare e interpretare informazioni gestionali ESG e utilizzare i principali strumenti di misurazione delle performance aziendali;
- delineare gli elementi essenziali degli aspetti climatici nei mercati finanziari e per le imprese;
- applicare i concetti e gli strumenti studiati nell'analisi del mercato e nella formulazione di appropriate strategie e politiche di green marketing;

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione può avvenire attraverso:
- esercitazioni;
- discussioni che prevedono interazione docente-studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà (analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.);
- presentazioni dei lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente agli studenti;
- altre attività d'aula interattive (business games, simulazioni, role playing, ecc.).

Per quanto riguarda le attività fuori aula, le capacità possono essere acquisite attraverso:
- esercitazioni;
- realizzazione di elaborati relativi ai lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente;
- partecipazione a business competition.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
BUSINESS PLAN url
FINANZA SOSTENIBILE E MERCATI FINANZIARI url
GREEN MARKETING url
MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE E SOSTENIBILITA' url
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE url
SISTEMI INFORMATIVI (AZIENDA VIRTUALE) url
SOSTENIBILITA', NON-FINANCIAL REPORTING E ASSURANCE url
SUSTAINABILITY MANAGEMENT url

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di area economica mirano a trasferire conoscenze relative alla principale modellistica utile a comprendere i principi e i meccanismi di funzionamento dell'economia circolare, dell'economia ecologica e del benessere, rafforzando così la base culturale dello studente per la comprensione del ruolo dei vari attori economici (famiglie, imprese, stato, resto del mondo) nonché delle dinamiche dei mercati reali e finanziari.
In dettaglio, verranno fornite allo studente le conoscenze relative a:

- i principali concetti teorici e dei metodi utili per analizzare, dal punto di vista dell'Economia Ecologica, le questioni riguardanti l'ambiente, la gestione delle risorse naturali e lo "sviluppo sostenibile", inclusi i temi implicati dal cambiamento climatico;
- le teorie fondamentali che discutono ed identificano il ruolo e gli ambiti di intervento dello Stato e le conseguenze di tali interventi per il benessere sociale.

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione avviene essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente. Per quanto riguarda le attività fuori aula, le conoscenze sono acquisite attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.
La verifica dell'acquisizione delle conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:
- applicare i principali approcci di policy ai problemi ecologici nonché di adottare metodologie applicate relative alla valutazione della sostenibilità dei processi economici;
- analizzare i problemi relativi all'economia del benessere e di commentarli in termini di "policy evaluation".

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione può avvenire attraverso:
- discussioni che prevedono interazione docente-studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà (analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.);
- presentazioni dei lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente agli studenti;
- altre attività d'aula interattive (simulazioni, role playing, ecc.).
Per quanto riguarda le attività fuori aula, le capacità possono essere acquisite attraverso:
- realizzazione di elaborati relativi ai lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente.
La verifica della capacità di applicare le conoscenze è generalmente effettuata con le seguenti modalità: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ECONOMICS OF INNOVATION url
ELEMENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE url
ELEMENTI DI ECONOMIA DEL BENESSERE *(modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE)* url
ELEMENTI DI ECONOMIA ECOLOGICA *(modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE)* url

Area Matematico- Statistica

Conoscenza e comprensione

Per quanto riguarda l'area statistico-matematica, l'acquisizione delle conoscenze riguarda il potenziamento delle competenze dello studente nell'analisi quantitativa, con particolare attenzione allo sviluppo di metriche specifiche utili a cogliere le varie dimensioni socio-ambientali.

Verranno fornite allo studente le conoscenze relative a:
- i principali metodi di rappresentazione quantitativa di fenomeni;
- le metodologie di analisi multivariata a supporto di analisi di dati legati alla sostenibilità di aziende e territori nonché al benessere di comunità;
- la geostatistica (cenni);
- i principali elementi alla base del processo di costruzione di indicatori statistici.

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione avviene essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente. Per quanto riguarda le attività fuori aula, le conoscenze sono acquisite attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.
La verifica dell'acquisizione delle conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:
- applicare formule e modelli di analisi matematico-statistica, distinguendo i vari casi possibili, risolverli analiticamente e/o mediante simulazione su PC, integrare la struttura modellistica con considerazioni sulla reperibilità e qualità dei dati reali disponibili;
- saper interpretare i risultati con particolare attenzione alla loro potenziale applicabilità;
- utilizzare i principali strumenti di analisi per la previsione di scenari.

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione può avvenire attraverso:
- esercitazioni;
- discussioni che prevedono interazione docente-studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà (analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.);
- presentazioni dei lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente agli studenti;
- altre attività d'aula interattive (simulazioni, role playing, ecc.).
Per quanto riguarda le attività fuori aula, le capacità possono essere acquisite attraverso:
- esercitazioni;
- realizzazione di elaborati relativi ai lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente.
La verifica della capacità di applicare le conoscenze è generalmente effettuata con le seguenti modalità: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STATISTICA PER L'AMBIENTE url

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

L’acquisizione di conoscenze di area giuridica riguarda la comprensione del quadro normativo e regolamentare,

comunitario e nazionale, in tema di sostenibilità, ambiente ed energia.
In dettaglio, verranno fornite allo studente le conoscenze relative a:
- principi, fonti e provvedimenti in materia di diritto dell'ambiente e dei rifiuti;
- principi, fonti e provvedimenti in materia di diritto dell'energia;
- le autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente.

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione avviene essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente, in alcuni casi integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi. Per quanto riguarda le attività fuori aula, le conoscenze sono acquisite attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.
La verifica dell'acquisizione delle conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:
- comprendere l'applicabilità degli strumenti offerti dall'ordinamento per la tutela dell'ambiente e del mercato dell'energia;
- analizzare specifici provvedimenti e discutere di casi concreti e di pronunce giurisprudenziali rilevanti in materia di diritto dell'ambiente e dell'energia.

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione può avvenire attraverso:
- discussioni che prevedono interazione docente-studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà (analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.);
- presentazioni dei lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente agli studenti;
- altre attività d'aula interattive (simulazioni, role playing, ecc.).
Per quanto riguarda le attività fuori aula, le capacità possono essere acquisite attraverso la realizzazione di elaborati relativi ai lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente.
La verifica della capacità di applicare le conoscenze è generalmente effettuata con le seguenti modalità: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA url
DIRITTO DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE url

Area Sociologica

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze di area sociologica riguarda l'apprendimento di concetti, metodi e strumenti per l'analisi dell'impatto sociale dell'attività di impresa affinché questa possa integrarsi armoniosamente con le caratteristiche

socio-culturali dei lavoratori e della comunità di riferimento.
In dettaglio, verranno fornite allo studente le conoscenze relative a:
-la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e tendenze evolutive degli apparati concettuali e strumentali ad essa correlati

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione avviene essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente, in alcuni casi integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi. Per quanto riguarda le attività fuori aula, le conoscenze sono acquisite attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.
La verifica dell'acquisizione delle conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:
- identificare buone pratiche per risolvere problemi o migliorare i livelli di sostenibilità sociale a livello aziendale o territoriale.

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione può avvenire attraverso:
- discussioni che prevedono interazione docente-studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà (analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.);
- presentazioni dei lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente agli studenti;
- altre attività d'aula interattive (simulazioni, role playing, ecc.).
Per quanto riguarda le attività fuori aula, le capacità possono essere acquisite attraverso la realizzazione di elaborati relativi ai lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente.
La verifica della capacità di applicare le conoscenze è generalmente effettuata con le seguenti modalità: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CREAZIONE DI VALORE E SOSTENIBILITA' SOCIALE url

Area Ingegneristica

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze di area ingegneristica sono volte a fornire allo studente le competenze utili ad interfacciarsi con le professionalità tecniche specializzate operanti all'interno dell'azienda e a interpretare gli elaborati da questa prodotte. Di conseguenza, dopo aver trasferito il lessico caratterizzante, i docenti trasferiranno ai discenti conoscenze e competenze in ambiti strettamente legati alla gestione dei processi in ottica di sostenibilità aziendale e, in particolare, quelle in ecodesign e in life cycle assessment.
In dettaglio, verranno fornite allo studente le conoscenze relative a:
- i concetti di base legati alla progettazione;
- il ruolo della progettazione eco-sostenibile nei contesti industriali;

- i metodi di progettazione eco-sostenibili;
- gli strumenti di progettazione eco-sostenibili;
- le normative di riferimento per l'eco-progettazione;
- i principi fondamentali del Environmental Life Cycle Assessment (E-LCA);
- la valutazione degli impatti ambientali del ciclo di vita di un prodotto/servizio (secondo lo standard ISO 14040)

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione avviene essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente, in alcuni casi integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi. Per quanto riguarda le attività fuori aula, le conoscenze sono acquisite attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.
La verifica dell'acquisizione delle conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:
- contestualizzare il processo di progettazione e relative fasi;
- applicare metodi di progettazione eco-sostenibili per prodotti/processi/servizi;
- conoscere come implementare metodi e strumenti di eco-design nel processo sviluppo prodotto;
- contestualizzare le normative e la loro applicazione;
- strutturare e organizzare uno studio di Life Cycle Assessment (LCA) nella sua interezza e completezza secondo lo standard ISO 14040;
- dare una corretta interpretazione dei risultati per poi esser in grado di comunicarli in forma di report e/o di etichettature ambientali.

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione può avvenire attraverso:
- esercitazioni;
- discussioni che prevedono interazione docente-studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà (analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.);
- presentazioni dei lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente agli studenti;
- altre attività d'aula interattive (simulazioni, role playing, ecc.).
Per quanto riguarda le attività fuori aula, le capacità possono essere acquisite attraverso:
- esercitazioni;
- realizzazione di elaborati relativi ai lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente.
La verifica della capacità di applicare le conoscenze è generalmente effettuata con le seguenti modalità: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
APPLICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI SOSTENIBILI url
ECODESIGN *(modulo di APPLICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI SOSTENIBILI)* url
LIFE CYCLE ASSESSMENT *(modulo di APPLICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI SOSTENIBILI)* url

Area Agraria

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze di area agraria svilupperà nello studente le conoscenze e le competenze utili a comprendere l'impatto ambientale dell'attività aziendale nonchè a individuare possibili modalità di ottimizzazione dei processi in ottica di economia circolare.
In dettaglio, verranno fornite allo studente le conoscenze relative a:
- l'identità, la fisiologia, l'ecologia e le dinamiche dei microrganismi importanti per il processo di trattamento delle acque reflue, dei rifiuti organici e delle plastiche;
- le differenti fasi produttive delle filiere agro-energetiche, dall'approvvigionamento della biomassa residuale alla sua trasformazione ed utilizzo;
- i concetti e le pratiche fondamentali legati alla valorizzazione agronomica delle risorse e residui organici;
- le principali certificazioni di sistema di gestione ambientale.

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione avviene essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente, in alcuni casi integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi. Per quanto riguarda le attività fuori aula, le conoscenze sono acquisite attraverso lo studio individuale e di gruppo, sia dei materiali didattici di base del programma che, eventualmente, dei materiali didattici integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi.
La verifica dell'acquisizione delle conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le scelte dei responsabili di insegnamento: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:
- individuare le potenzialità di un ambito produttivo agricolo, forestale, agroindustriale, a produrre energia a partire da biomassa residuale, definendo coerentemente con le risorse a disposizione le dimensioni delle filiere di trasformazione e la loro sostenibilità
- applicare concetti, metodi e strumenti di valorizzazione agronomica delle risorse e residui organici;
- comprendere l'effetto ambientale delle diverse azioni umane;
- individuare azioni per il mantenimento e sviluppo del c.d. capitale naturale.

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso attività svolte in aula e fuori aula. Per quanto riguarda le attività in aula, l'acquisizione può avvenire attraverso:
- discussioni che prevedono interazione docente-studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà (analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.);
- presentazioni dei lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente agli studenti;
- altre attività d'aula interattive (simulazioni, role playing, ecc.).
Per quanto riguarda le attività fuori aula, le capacità possono essere acquisite attraverso la realizzazione di elaborati relativi ai lavori individuali e/o di gruppo assegnati dal docente.
La verifica della capacità di applicare le conoscenze è generalmente effettuata con le seguenti modalità: prove d'esame (scritte o orali), partecipazione attiva in aula, valutazione degli output degli assignment individuali e/o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN url
ELEMENTI DI MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE *(modulo di APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA*

BIO-CHAIN) url
VALORIZZAZIONE AGRONOMICA DEI RESIDUI ORGANICI *(modulo di APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN)* url
VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEI RESIDUI ORGANICI *(modulo di APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN)* url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	L'acquisizione di autonomia di giudizio e senso critico nella identificazione, analisi e soluzione dei problemi e rischi legati alla sostenibilita' costituiscono altri obiettivi importanti del corso. Al fine di acquisire tali competenze verranno svolte attivita' di ricerca e analisi, esercitazioni, attivita' laboratoriali e lavori di gruppo. La valutazione delle capacita' dello studente di esprimere giudizi in modo autonomo e' condotta tramite la stesura di elaborati personali, sia nell'ambito di attivita' curriculari che nella prova finale. Nelle modalita' di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacita' di rielaborazione personale delle conoscenze, l'approccio interdisciplinare e integrato nonche' la progettualita'.	
Abilità comunicative	Al termine del corso di studio, i laureati dovranno avere sviluppato la capacita' di comunicare in forma verbale e scritta e mediante l'ausilio di supporti documentali, presentazioni contenenti concetti, sequenze logiche e analisi quantitative. La capacita' comunicativa dello studente nel percorso di studi dovra' riguardare l'esposizione dell'identificazione, dell'analisi e della soluzione di problematiche inerenti l'attivita' d'impresa. Dovra' pertanto acquisire la capacita' di interloquire sia con un pubblico di specialisti sia con un pubblico di non specialisti. Ai fini del raggiungimento di tale obiettivo si fara' ricorso, nei diversi insegnamenti del corso di studi, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai tradizionali libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di banche ed istituzioni). Tali supporti didattici guideranno lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario. Modalita' di verifica sara' la preparazione e la presentazione di progetti di ricerca, report e documenti in forma scritta e orale che permetteranno di valutare oltre alla conoscenza del linguaggio tecnico anche le competenze comunicative dello studente. Per quanto concerne la capacità di utilizzare efficacemente la lingua inglese, si evidenzia che è presente un insegnamento specifico di livello B2. Inoltre, si prevede la possibilità di scegliere corsi di lingua già attivi presso la Facoltà, la possibilità di effettuare stage all'estero da attivare attraverso specifici accordi con le Università europee ed internazionali. Si segnala inoltre l'utilizzo di materiali (articoli, capitoli di libro, ecc.) in lingua inglese anche nell'ambito di corsi impartiti	

	in lingua italiana. Infine, non viene esclusa l'attivazione di insegnamenti caratterizzanti o integrativi erogati in lingua inglese.	
Capacità di apprendimento	La realta' economica, finanziaria, sociale e ambientale in cui operano le imprese e le organizzazioni pubbliche e' soggetta a continuo e significativo mutamento. Questo implica che l'aziendalista debba continuamente apprendere nuovi concetti, metodi e strumenti manageriali. Questo rende particolarmente importante per il corso di studio in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE il dover porre solide basi per lo sviluppo di un'adeguata capacita' di apprendimento autonomo, indispensabile piu' che utile nel corso della vita professionale futura del laureando in scienze aziendali. I laureati devono aver sviluppato adeguate capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo autonomo, anche in contesti lavorativi e professionali, o per intraprendere studi successivi. Le capacita' di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso letture, attivita' laboratoriali, presentazioni in aula, ricerca bibliografica e interazioni in aula, così da incentivare lo studente a ricercare materiale per la propria formazione. Completa la preparazione lo svolgimento della tesi, svolta sotto la guida di un docente relatore e discussa innanzi a un discussant e a una commissione di laurea. Tale prova finale incentiva l'autonomia nella ricerca, la collaborazione tra studente e relatore e rappresenta un ulteriore momento di valutazione delle capacita' di apprendimento. L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalita' tradizionali di cui dispone il docente.	

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

17/12/2019

L'esame di laurea del Corso di Studi magistrale in MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in italiano o in lingua straniera.
La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed e' il risultato di un'attivita' di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.
La tesi dovra' essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore esperto di uno degli ambiti in

cui e' articolato il corso di studi.
Dall'elaborato e dalla discussione dovra' emergere adeguata:
- conoscenza delle basi metodologiche e concettuali nell'ambito disciplinare prescelto;
- competenza tecnico scientifica nell'area di studi della tesi;
- conoscenza e comprensione della bibliografia essenziale sul tema in oggetto;
- capacita' applicativa al tema oggetto di approfondimento e ricerca;
- capacita' espositiva verbale e scritta;
- maturita' critica, e autonomia di giudizio.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

05/05/2023

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad un'apposita commissione composta da docenti della Facoltà, di una tesi scritta.
La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un lavoro realizzato in modo originale dallo studente, sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il percorso di studio del laureando. La tesi può essere redatta e discussa in lingua italiana o inglese.
La tesi può consistere in una review della letteratura sul tema oggetto di studio oppure nell'analisi di fenomeni empirici (tesi basate su case/field study, survey, empirical archive, market-based data, ecc.). Il lavoro auspicabilmente include una approfondita analisi della letteratura di riferimento, la definizione di un problema di ricerca basato su un research gap, la descrizione della metodologia e del protocollo di ricerca utilizzati, l'analisi e discussione critica dei risultati ottenuti.
La domanda di assegnazione tesi può essere formulata quando lo studente ha acquisito un numero di CFU pari ad almeno 60 (D.M. 270/04) e 240 (D.M. 509/99).
L'impegno richiesto allo studente nella stesura della tesi finale è commisurato al numero dei crediti previsti nell'ordinamento del CdS. Per le informazioni di dettaglio in merito alla stesura dell'elaborato, si rinvia al sito di Facoltà.
La commissione dell'esame finale di laurea è composta da nove membri ed è presieduta dal Preside o da un suo delegato.
Il processo seguito per l'attribuzione del voto finale di laurea è il seguente. In primo luogo, la commissione prende visione della media, ponderata per CFU, di tutti gli insegnamenti. In secondo luogo, questa media viene espressa sulla base del punteggio massimo di 110. In terzo luogo, a questa valutazione di base viene aggiunta la valutazione conseguita nel sostenimento dell'esame di laurea che varia da zero a cinque punti, ai quali possono essere ulteriormente aggiunti, per le tesi ritenute meritevoli, uno o due punti e/o la dichiarazione di lode.
La votazione dell'esame finale è espressa in centodecimi, con possibile assegnazione di lode, ed è assegnata dalla commissione sulla base del curriculum dello studente, dell'esame finale e dell'elaborato prodotto sulla base dei criteri guida stabiliti a livello di Facoltà.

Link: http://

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi A.A. 2023-2024

Link: https://www.econ.univpm.it/EM12

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.econ.univpm.it/offerta-formativa

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://www.econ.univpm.it/content/laurearsi

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/17	Anno di	APPLICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI SOSTENIBILI link			12		

	ING-IND/15	corso 1						
2.	AGR/03 AGR/16 AGR/09	Anno di corso 1	APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN link			12		
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	BUSINESS PLAN link			6		
4.	NN	Anno di corso 1	CONTAMINATION LAB link			9		
5.	SPS/09	Anno di corso 1	CREAZIONE DI VALORE E SOSTENIBILITA' SOCIALE link	SPINA ELENA CV	PA	6	44	
6.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA link			6		
7.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE link	ZARRO MARIACRISTINA CV	PA	6	44	
8.	ING-IND/15	Anno di corso 1	ECODESIGN *(modulo di APPLICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI SOSTENIBILI)* link	ROSSI MARTA		6	44	
9.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMICS OF INNOVATION link			6		
10.	AGR/16	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE *(modulo di APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN)* link	MILANOVIC VESNA CV	RD	3	22	✔
11.	NN	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE (ADVANCED C1) link			6		
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO (BUSINESS INTELLIGENCE) link			3		

13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CORPORATE PERFORMANCE MANAGEMENT link			3		
14.	ING-IND/17	Anno di corso 1	LIFE CYCLE ASSESSMENT *(modulo di APPLICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI SOSTENIBILI)* link	POSTACCHINI LEONARDO	ID	6	44	
15.	NN	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA CINESE link			6		
16.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			9		
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI (AZIENDA VIRTUALE) link			9		
18.	NN	Anno di corso 1	STAGE link	GIULIANI MARCO CV	PO	9	225	
19.	NN	Anno di corso 1	STAGE link			6		
20.	NN	Anno di corso 1	STAGE INTERNAZIONALE link			9		
21.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER L'AMBIENTE link	MARIANI FRANCESCA CV	RU	6	44	
22.	SECS-P/08	Anno di corso 1	SUSTAINABILITY MANAGEMENT link	BARTOLONI SARA CV	RD	9	66	✔
23.	AGR/03	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE AGRONOMICA DEI RESIDUI ORGANICI *(modulo di APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN)* link	NERI DAVIDE CV	PO	3	22	

24.	AGR/09	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEI RESIDUI ORGANICI *(modulo di APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN)* link	DUCA DANIELE CV	PA	6	44	
25.	SECS-P/01 SECS-P/02	Anno di corso 2	ELEMENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE link			12		
26.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI ECONOMIA DEL BENESSERE *(modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE)* link			6	44	
27.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ELEMENTI DI ECONOMIA ECOLOGICA *(modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE)* link			6	44	
28.	SECS-P/11	Anno di corso 2	FINANZA SOSTENIBILE E MERCATI FINANZIARI link			6	44	
29.	SECS-P/08	Anno di corso 2	GREEN MARKETING link			6	44	
30.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO (FARM LAB) link			3	22	
31.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE (ADVANCED B2) link			3	22	
32.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE E SOSTENIBILITA' link			6	44	
33.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE (DISCUSSIONE TESI) link			15	375	
34.	SECS-P/07	Anno di corso 2	SOSTENIBILITA', NON-FINANCIAL REPORTING E ASSURANCE link			9	66	

QUADRO B4 Aule

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

QUADRO B4 Sale Studio

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

QUADRO B4 Biblioteche

Link inserito: http://cad.univpm.it

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

13/06/2023

L'orientamento in ingresso è l'insieme delle attività aventi l'obiettivo di dare agli studenti informazioni e supporto adeguati al fine di valutare i loro interessi, le loro aspettative e le loro potenzialità, per giungere alla scelta più giusta per il loro futuro. Tra le informazioni suddette rientrano quelle relative ai corsi di studi.
Le attività di orientamento in ingresso vengono generalmente e principalmente svolte a partire dal mese di maggio fino al mese di settembre.
Le principali attività di orientamento in ingresso sono coordinate dall' Ateneo e descritte sul sito dedicato www.orienta.univpm.it. In tale sito è possibile trovare informazioni sul corso, materiale audiovisivo nonché immagini e presentazioni esplicative.
Tra le attività promosse dall'Ateneo, si segnalano, tra le altre, gli Open Day, la Giornata di Presentazione delle Lauree Magistrali, le visite guidate alla facoltà e i desk informativi.
Nel sito della facoltà di economia (www.econ.univpm.it) sezione Didattica – Offerta formativa è possibile prendere visione di vari elementi informativi tra cui il Regolamento didattico, il piano degli studi, il calendario didattico e l'orario delle lezioni.
La Facoltà di economia, di concerto con l'Ateneo, organizza inoltre incontri, dedicati principalmente agli studenti dei Corsi di Laurea Triennale delle sedi di Ancona e San Benedetto del Tronto, nell'ambito dei quali vengono presentati tutti i corsi di Laurea Magistrale della Facoltà oltre alle pratiche di segreteria necessarie per l'iscrizione ai corsi e alle iniziative legate alla mobilità internazionale e ai periodi di tirocinio/stage all'estero.
Durante tutto l'anno accademico vengono inoltre svolti incontri individuali tra il coordinatore del corso (o suoi delegati) e

singoli candidati per affrontare specifiche tematiche di interesse.
Un servizio informativo e di orientamento è anche offerto via mail.

Ulteriori informazioni sui servizi di accoglienza offerti dall'Università Politecnica delle Marche sono disponibili al seguente link
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza

Link inserito: https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/economia/management-della-sostenibilita-ed-economia-circolare/

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/05/2023

ORIENTAMENTO IN ITINERE
L'orientamento in itinere è l'insieme delle attività aventi l'obiettivo di dare agli studenti informazioni e supporto adeguati al fine di assumere consapevolmente le scelte che devono fare durante il e/o alla fine del corso. Le scelte che devono fare durante il corso attengono soprattutto agli "insegnamenti a scelta" previsti nel piano di studi. Le scelte che devono fare alla fine del corso attengono principalmente al lavoro successivo al conseguimento della laurea magistrale.
L'orientamento in itinere è svolto tramite incontri individuali o di gruppo tra gli studenti e il coordinatore del corso (o suoi delegati). Tali incontri si svolgono durante tutto l'anno accademico durante l'orario di ricevimento studenti consultabili sul sito web dell'Università Politecnica delle Marche oppure, compatibilmente con le disponibilità dei docenti coinvolti, su appuntamento. In tali incontri vengono date indicazioni relative agli 'insegnamenti a scelta libera' e/o agli ambiti lavorativi di interesse.
Durante il corso di studio, sono inoltre previste occasioni di contatto con esponenti del mondo aziendale e professionale nell'ambito delle quali gli studenti possono chiedere informazioni sulle conoscenze, abilità e competenze necessarie e opportune per poter ricoprire determinati ruoli.
Ulteriori occasioni di orientamento in itinere possono essere organizzate dalla Facoltà o dall'Ateneo.

TUTORATO
Il corso offre il servizio di tutorato a favore dei propri studenti, volto a supportarli nella preparazione degli esami.
I singoli docenti sono a disposizione degli studenti durante tutto l'anno accademico, nei giorni e negli orari dedicati all'attività di ricevimento studenti, consultabili sul sito web dell'Università Politecnica delle Marche (http://www.univpm.it/Entra/Docenti_1/Economia_7) per offrire chiarimenti, approfondimenti o eventuale materiale didattico integrativo ritenuto utile alla preparazione dell'esame per lo specifico caso.

STUDENTI CON DISABILITA E/O DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO
L'Ateneo ha attivato degli specifici servizi dedicati all'accoglienza, all'assistenza e all'integrazione degli studenti con disabilità/invalidità e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), al fine di rendere più agevole e accessibile il loro percorso universitario.
Gli studenti, al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione, sono invitati a segnalare alla Segreteria studenti della Facoltà di Economia "G. Fuà" la propria situazione, presentando la debita certificazione (invalidità/disabilità o certificazione diagnostica DSA con data non superiore a tre anni se prodotta prima del compimento dei 18 anni).
Per avere informazioni è possibile rivolgersi all'Info Point Disabilità/DSA, ai referenti della Commissione 'Disabilità/DSA' o al personale dell'Ufficio Diritto allo Studio, Master e Corsi di Perfezionamento.
I singoli docenti hanno ricevuto indicazioni su come comportarsi per agevolare l'apprendimento di studenti con disabilità e/o DSA.
Per maggiori dettagli si rinvia ai seguenti link:
https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili (per gli studenti con disabilità) e
https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Sportello_d_ascolto_per_studenti (per gli studenti con disagio psicologico).

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/05/2023

I periodi di formazione all'esterno sono considerati uno strumento importante nel processo di formazione degli studenti, e costituiscono anche un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro.
Presso la Facoltà è istituito un apposito ufficio per i tirocini, che opera per tutti i corsi di studio. Tale ufficio, in collaborazione con il docente designato o il tutor accademico, svolge assistenza e cura tutte le fasi legate ai tirocini: raccoglie le richieste degli aspiranti tirocinanti, prende i contatti con le aziende, i professionisti e gli enti che possono ospitarli, provvede alla loro collocazione, svolge tutti gli adempimenti (convenzioni, comunicazioni, ecc.) legati al perfezionamento dei tirocini secondo le norme vigenti e, ove necessario, interviene per garantire lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi dello stesso.
La procedura e le informazioni al riguardo sono anche nel sito della Facoltà. In particolare, va consultata la sezione Domanda di stage/tirocinio.
L'ufficio che si occupa dei tirocini per gli studenti svolge analoga attività anche a favore dei laureati (si veda Accompagnamento al lavoro).
Al fine di agevolare gli studenti nello svolgimento di tirocini formative, sono stati stipulati accordi e convenzioni con varie realtà aziendali, pubbliche e private, particolarmente attive sui temi legati alla sostenibilità.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/content/tirocini

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La Facoltà offre opportunità di formazione all'estero specificamente rivolte agli studenti di tutti i corsi di studio. Oltre a fornire informazioni e a stimolare la mobilità internazionale, nel sito della Facoltà sono state riportate le informazioni e le procedure.
Si veda il sito http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/250210010410/T/Servizi-agli-studenti e in particolare vanno consultati i contenuti in 'Internazionale'.
Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

13/06/2023

Il corso accoglie sia studenti privi di esperienze lavorative nel settore che c.d. 'studenti lavoratori'.
Durante il percorso di studi, nei singoli insegnamenti, vengono effettuati seminari con soggetti (imprenditori, manager e professionisti) che esercitano le proprie competenze nei diversi settori occupazionali, per accrescere le conoscenze degli studenti e orientarli nel mondo del lavoro.
Con specifico riguardo agli studenti che non sono già inseriti nel mercato del lavoro, il corso di laurea propone stage curriculari ed extra-curriculari che, oltre ad offrire opportunità di conoscenza dei contesti lavorativi, facilitano, in alcune situazioni, successivi inserimenti lavorativi.

A livello di Ateneo è stata anche istituita una struttura preposta all'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati e che mette a disposizione di studenti, laureati e aziende, una serie di servizi per favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro.
Link: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Tirocini_-_Stage_e_Placement/Job_Placement.
La Facoltà e l'Ateneo organizzano inoltre eventi di incontro tra aziende e laureandi/laureati onde agevolare l'ingresso di questi ultimi nel mondo del lavoro. Ne sono esempi gli eventi denominati 'Economia al Lavoro' e 'Career day'. Tali iniziative hanno sempre riscontrato un considerevole consenso sia da parte del mondo lavorativo sia da parte degli studenti della Facoltà di Economia e più in generale di tutto l'Ateneo.

In riferimento agli studenti che già lavorano, la frequenza al corso di laurea è generalmente considerata dagli iscritti come una opportunità per l'acquisizione di competenze specifiche e aggiornate utili a una riqualificazione professionale, all'acquisizione di una maggiore specializzazione oppure utili ad agevolare possibili progressioni di carriera. In questa ottica, gli eventi di incontro tra aziende e laureandi/laureati possono essere utili per individuare nuove opportunità lavorative o trend del mercato del lavoro.

Si segnala che è stata inoltre istituita l'Associazione di Ateneo Alumni che ha come fine quello di favorire relazioni nuove, anche lavorative, tra ex studenti e Ateneo e tra ex studenti tra di loro, per creare una comunità universitaria attraverso iniziative di carattere professionale, culturale e sociale.

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

13/06/2023

Attività e iniziative seminariali, didattiche, convegnistiche, di orientamento e di accompagnamento rivolte agli studenti del corso sono di volta in volta indicate nelle pagine Facebook, Instagram e Linkedin del Dipartimento di Management presso cui il corso è incardinato.
A questi canali di comunicazione, si aggiungono, a seconda dell'iniziativa realizzata, quelli gestiti dalla Facoltà di Economia "G. Fuà" e dall'Ateneo.

Si segnalano inoltre le varie attività gestite dall'Ateneo e volte all'orientamento, accompagnamento e inserimento nel mondo del lavoro, ossia attività utili ad affiancare e supportare lo studente durante tutto l'intero percorso di studio. Tali attività sono riportate nella pagine 'servizi ed opportunità' della pagina di Ateneo.

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti

QUADRO B6 | Opinioni studenti

25/08/2023

Il corso è stato attivato dall'a.a. 2020-2021.
I dati di seguito riportati si riferiscono al primo anno di attivazione del corso.
Di seguito si riportano le opinioni degli studenti sul corso relative all'a.a. 2021/2022.
I dati sono stati estratti e analizzati tramite piattaforma SISValDidat.
I risultati dei questionari di valutazione sono stati discussi nella riunione del CCdS del 12/06/2023.

A) Questionari di valutazione 'CdS - Didattica erogata'
Link ai dati: https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-0/S-10015/Z-1/CDL-EM12/TAVOLA

I questionari prevedono le seguenti domande:
D01: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D02: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D03: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D04: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D05: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D06: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D07: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D08: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?
D09: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Dall'analisi dei dati è emersa una situazione complessivamente positiva: eccezion fatta per un insegnamento, il giudizio medio risulta sempre superiore a 7 e, in tre casi, superiore a 8. Permane una lieve criticità con riferimento al tema delle conoscenze preliminari richieste: tale dimensione risente della natura fortemente interdisciplinare delle materie trattate e degli studenti presenti. Onde migliorare tale profilo, i docenti del dedicano alcune ore di lezione all'armonizzazione delle competenze degli studenti, offrono ore di ricevimento aggiuntive per attenuare eventuali lacune nonché suggeriscono agli studenti richiedenti letture che possono agevolare l'apprendimento. L'efficacia di tali azioni si riscontra dal fatto che i corsi sono comunque graditi e apprezzati oltre che dagli altri indicatori quali il voto medio conseguito, i CFU conseguiti ogni anno, la durata media effettiva del corso, ecc.
Analizzando i dati in logica temporale, i vari indicatori registrano risultati sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente: le variazioni possono essere considerate come fluttuazioni fisiologiche.
Analizzando i dati relativi agli studenti frequentanti, i risultati permangono positivi, salvo il già citato indicatore relativo alle conoscenze pregresse che è leggermente inferiore a 7.
Relativamente ai non frequentanti, il dato sulle conoscenze preliminari resta inferiore a 7 ma registra un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Gli altri due parametri con voto inferiore a 7 sono relativi al carico didattico e al materiale didattico: in entrambi i casi, il consiglio di corso ha preso atto di tali elementi e i singoli docenti si sono attivati di conseguenza. Il corso è infatti orientato a erogare didattica di qualità sia ai frequentanti che ai non frequentanti ed è quindi importante consentire a questi ultimi una adeguata preparazione anche senza la partecipazione diretta alle lezioni.
Concludendo, dai questionari emerge che il corso, sebbene chieda inizialmente agli studenti un impegno volto ad acquisire lessico e competenze introduttive in discipline diverse (manageriali, ambientali, sociologiche, ingegneristiche), impegno magari superiore a quello di altri corsi di laurea meno interdisciplinari, risulta poi molto apprezzato sia dagli studenti frequentanti sia dagli studenti non frequentanti.

B) Questionari di valutazione 'CdS - Aule - Attrezzature - Servizi di supporto'
Link ai dati: https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-2/S-10015/Z-1/CDL-EM12/TAVOLA
I questionari prevedono le seguenti domande:

D01 Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?
D02 L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?
D03 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?
D04 Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
D05 Sono risultate adeguate le aule e spazi studio? (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione) D06 Sono risultate adeguate le biblioteche?
D07 Sono risultati adeguati i laboratori?
D08 Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? (proiettore, lavagna/schermo, computer)
D09 Sono risultate adeguate le piattaforme online? (esse3web, sito UNIVPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning)
D10 E' risultata adeguata la rete wireless?
D11 Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?
D12 Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?
Dall'analisi dei dati è emerso che le infrastrutture (aule, biblioteca, ecc.) sono ritenute adeguate e soddisfacenti. Unica criticità riguarda la rete wireless che è giudicata non del tutto soddisfacente. Sul tema sta già intervenendo la Presidenza della Facoltà di Economia.
Analizzando i dati in logica temporale, i vari indicatori registrano risultati sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente: le variazioni possono essere considerate come fluttuazioni fisiologiche.
Gli studenti non frequentanti, per quanto di loro competenza, hanno espresso giudizi positivi.
Nel complesso, le opinioni degli studenti sulle aule, attrezzature e servizi di supporto sono positive.

C) Questionari di valutazione 'CdS - Prova d'esame'
Link ai dati: https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-13/S-10015/Z-1/CDL-EM12/TAVOLA
I questionari prevedono le seguenti domande:
D1 Il tempo messo a disposizione per la prova scritta (se prevista) è stato sufficiente per espletare il compito?
D2 La prova orale d'esame (se prevista) si è svolta in pubblico?
D3 I risultati della prova scritta (se prevista) sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame?
D4 Le modalità di valutazione dell'apprendimento applicate dal docente in sede d'esame sono state coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?
D5 Le domande della prova d'esame sono state attinenti al programma ed ai prerequisiti espressi nella guida agli insegnamenti?
D6 I criteri di valutazione dell'apprendimento applicati dal docente in sede d'esame sono stati coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?
Le opinioni degli studenti sul corso, relativamente ai profili in parola, sono molto positivi.
Analizzando i dati in logica temporale, i vari indicatori registrano risultati sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente: le variazioni possono essere considerate come fluttuazioni fisiologiche.
Tali giudizi sono positivi per gli studenti sia frequentanti che non frequentanti.
In sintesi, sul punto risulta una situazione estremamente positiva.

D) Considerazioni di sintesi
Dall'analisi dei vari questionari, emerge un'opinione molto positiva degli studenti sul corso di laurea magistrale. Tali opinioni sono condivise sia dagli studenti frequentanti dagli studenti non frequentanti.
Sono presenti alcune aree di miglioramento, fisiologiche visto che oggetto di analisi è il primo anno di attivazione del corso. Il CCdS ha già condiviso come agire per migliorare tali profili, comunque con giudizi positivi, ma inferiori agli altri mediamente ottenuti dal corso.
Si evidenzia che gli studenti, oltre ai questionari, possono segnalare eventuali problematiche al presidente del corso di studio, ai rappresentanti degli studenti o tramite il sito https://www.univpm.it/Entra/Segnalazioni_e_suggerimenti.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/MASEC_ALLEGATI_SCHEDA_SUA_2023

QUADRO B7 | **Opinioni dei laureati**

24/08/2023

Dati non disponibili. Il corso è stato attività dall'a.a. 2020-2021.
Link inserito: https://www.econ.univpm.it/MASEC_ALLEGATI_SCHEDA_SUA_2023

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

25/08/2023

Il corso è stato attivato nell'a.a. 2020/2021.
Si segnala che non sono pertanto disponibili dati relativi agli studenti laureati in quanto, ad oggi, non si è ancora concluso il primo ciclo di carriera.
In allegato sono riportati i dati di ingresso, di percorso e di uscita estratti dal Cruscotto ANVUR dall'Ufficio Presidio Qualità e Processi di Ateneo.

A) Dati di ingresso
Il corso presenta nei tre esaminati di cui all'allegato (20/21, 21/22 e 22/23) una crescita degli iscritti (da 48 a 61) nei primi due anni e, successivamente, una flessione a 39. La flessione rilevata, in valore assoluto, appare riconducibile all'aumento dei corsi di laurea in ambito sostenibilità offerti dagli altri Atenei che, seppur con tagli differenti rispetto al presente corso che è caratterizzato per la forte interdisciplinarietà (vedi la presenza anche di insegnamenti di agraria e ingegneria), hanno attratto gli studenti provenienti da fuori regione che prima si rivolgevano a Masec. Data questa constatazione, si è segnalata l'esigenza di comunicare meglio le peculiarità di Masec in termini di offerta didattica al fine di distinguerlo rispetto agli altri di recente avvio. Il dato degli iscritti resta comunque positivo considerato che il corso è molto verticale ed erogato da un Ateneo di medie dimensioni non collocato nei grandi poli urbani nazionali.
Il corso mantiene una buona attrattività, in termini percentuali (in termini assoluti, come evidenziato, si è avuta una riduzione del numero degli iscritti), di studenti provenienti da altri Atenei e questo è un punto di forza in quanto permette agli studenti di interagire con colleghi che hanno svolto studi in ambiti disciplinari diversi dai propri o, anche ove fossero dello stesso ambito, che si sono formati in altri contesti e quindi con impostazione diversa. Questo permette di intraprendere un interessante percorso di crescita sia delle hard skill sia delle soft skill.

B) Dati di percorso
Il corso presenta dati positivi.
Si segnala che il corso è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà (materie di scienze manageriali, ingegneristiche, ambientali, giuridiche, sociologiche, ecc.) che richiede inizialmente agli studenti un impegno e un'elasticità mentale superiori rispetto ai corsi di laurea prevalenti nella stessa classe di laurea che, tendenzialmente, offrono materie di ambiti disciplinari più affini. Inoltre, è marcata la presenza di studenti fuori sede che potrebbero aver incontrato, ex post, difficoltà nel trasferirsi o nel seguire lezioni a distanza. Questi due elementi potrebbero spiegare dati leggermente inferiori rispetto ai benchmark proposti.

C) Dati di uscita
La percentuale di laureati entro la durata è positiva e leggermente superiore ai dati medi della macro-regione e nazionali.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/MASEC_ALLEGATI_SCHEDA_SUA_2023

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

25/08/2023

I dati relativi ai tassi di occupazione dei laureati non sono disponibili in quanto il corso è stato attivato nell'a.a. 2020-2021 e non sono presenti laureati.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/MASEC_ALLEGATI_SCHEDA_SUA_2023

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/08/2023

La Facoltà di Economia conduce un'indagine sulla valutazione delle attività di stage e tirocinio dei propri studenti, che riguarda tanto l'opinione di questi ultimi sull'esperienza vissuta quanto il giudizio di enti e aziende sul loro operato.
Il giudizio degli studenti sull'esperienza di stage è positivo. Interessante anche che quasi la totalità degli studenti in stage ha rilevato l'utilità di quanto appreso durante il corso ai fini dell'esperienza in azienda: questo segnala che l'approccio didattico adottato che mira a ridurre il gap tra formazione accademica e pratica professionale sta producendo i risultati attesi.
Il grado di soddisfazione complessiva dell'azienda/ente presso cui è stato svolto il tirocinio risulta ottimo in oltre l'85% dei casi, così come risulta ottima la valutazione finale sul grado di preparazione degli studenti e sulle loro soft skill (autonomia, capacità di integrazione, orientamento al problem solving, ecc.). Tali profili, ossia la preparazione di base e specialistica e il livello di soft skill possedute, risultano spesso annoverati dalle aziende ospitanti tra i punti di forza degli stagisti nelle annotazioni a margine dei questionari.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/MASEC_ALLEGATI_SCHEDA_SUA_2023

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2023

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.
Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018 e in fase di revisione per l'adeguamento al nuovo modello AVA 3.
Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:
a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
c. il Direttore Generale o un suo delegato;
d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.
Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità, collocata all'interno del Servizio Supporto Organi di Ateneo e Pianificazione Strategica.
Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.
Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":
• supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
• organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
• coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
• assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
• raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
• assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
• monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
• organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
• coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
• pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai

requisiti applicabili;
• almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
• in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.
Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITA'
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Assicurazione Qualita' della Formazione

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/05/2023

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:
• un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
• un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
• un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Presidente del Corso di Studio.
Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
• garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
• coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
• relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).
All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
• supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.
Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
• collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
• collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
• pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
• promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
• monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;

o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
• informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
• collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.
In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':
• Il Presidente del Corso di Studio
• Il Consiglio del Corso di Studio
• Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
• Il Gruppo di Riesame
Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area "Erogazione Servizio Formativo" P.FE.01 Rev. 08 del 22/12/2020 disponibile al seguente link:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita
I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITA'
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/05/2023

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"
Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA"

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D4 | Riesame annuale

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Documento progettazione

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

QUADRO D7	**Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE
Nome del corso in inglese	SUSTAINABILITY MANAGEMENT AND CIRCULAR ECONOMY
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIULIANI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	MANAGEMENT (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRTSRA88H41G157D	BARTOLONI	Sara	SECS-P/08	13/B	RD	1	
2.	CHCMSR71R54E388G	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	13/B	PO	1	
3.	SPSRRT69B26D488H	ESPOSTI	Roberto	SECS-P/02	13/A	PO	1	
4.	GLNMRC77S11E388N	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	13/B	PO	1	
5.	MLNVSN78T44Z153C	MILANOVIC	Vesna	AGR/16	07/I	RD	1	
6.	ZRRMCR85B45A783Z	ZARRO	Mariacristina	IUS/01	12/A	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BALDONI	Marco		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AGAZZANI	Daniela
BALDONI	Marco
CIOMMI	Maria Teresa
GIULIANI	Marco
ZARRO	Mariacristina

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CHIUCCHI	Maria Serena		Docente di ruolo
GIULIANI	Marco		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2023
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CHIUCCHI	Maria Serena	CHCMSR71R54E388G	
BARTOLONI	Sara	BRTSRA88H41G157D	
GIULIANI	Marco	GLNMRC77S11E388N	
MILANOVIC	Vesna	MLNVSN78T44Z153C	
ZARRO	Mariacristina	ZRRMCR85B45A783Z	
ESPOSTI	Roberto	SPSRRT69B26D488H	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE

CHIUCCHI	Maria Serena	
GIULIANI	Marco	

Altre Informazioni
RaD

Codice interno all'ateneo del corso	EM12
Massimo numero di crediti riconoscibili	*DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Corsi della medesima classe	• Economia e management • Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari

Date delibere di riferimento
RaD

Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/12/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/01/2020

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione conferma, come già precisato nella propria relazione tecnica del 14/02/2020, l'adeguatezza e la compatibilità dell'Offerta Formativa A.A. 2020/21 e delle modifiche proposte con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo.
In particolare conferma la sostenibilità economico-finanziaria, come risulta dall'indicatore ISEF e constata:
- l'adeguatezza e compatibilità del corso con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo;
- il contributo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa
Il Nucleo:
- esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in Management della Sostenibilità ed Economia Circolare (LM-77), di cui alla scheda informativa (Allegato 4) della già menzionata relazione;
- ritiene soddisfatti i requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM n. 6/2019;
- evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
appropriata descrizione del percorso formativo;
adeguata individuazione degli obiettivi formativi specifici del corso;
corretta definizione degli obiettivi di apprendimento che appaiono congruenti con gli obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);
verifica delle conoscenze richieste per l'accesso;
idonea individuazione delle prospettive lavorative, coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali;
- evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico di 'Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società' al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, abbia inteso investire su percorsi formativi che rispondano alle esigenze di nuove competenze e professionalità ancora non del tutto soddisfatte, valorizzando anche l'interdisciplinarietà e le competenze trasversali. In questo contesto si inquadra la proposta di istituzione del Corso in 'Management della Sostenibilità ed Economia Circolare' costruito con una logica interdisciplinare e focalizzata sul tema della sostenibilità.
Il Nucleo di Valutazione si riserva di valutare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero sopraggiungere entro le scadenze previste dalla vigente normativa e non considerate nel presente documento.

Descrizione link: Relazione sull'Offerta formativa A.A. 2020/2021
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Offerta_formativa_2020_21_del_14_02_2020.pdf

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del corso.
Il Comitato fa proprie le considerazioni espresse dagli Organi Accademici per l'istituzione dei corsi proposti e motiva il proprio parere favorevole come segue:
- il Corso Management della Sostenibilità ed Economia Circolare classe LM-77 della Facoltà di Economia 'Giorgio Fuà' del Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali è un corso magistrale di carattere economico-aziendale che mira a formare figure specialistiche di elevata professionalità e avanzate competenze interdisciplinari sulle tecniche di gestione, strumenti quantitativi e aspetti normativi e regolatori di particolare rilevanza per imprese e organizzazioni pubbliche secondo una prospettiva attenta alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Estratto del verbale CRUM del 15/01/2020

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	012303510	**CREAZIONE DI VALORE E SOSTENIBILITA' SOCIALE** *semestrale*	SPS/09	Elena SPINA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/09	44
2	2023	012303512	**DIRITTO DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE** *semestrale*	IUS/05	**Docente di riferimento** Mariacristina ZARRO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/01	44
3	2023	012303513	**ECODESIGN** (modulo di APPLICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI SOSTENIBILI) *semestrale*	ING-IND/15	Marta ROSSI *Professore Associato (L. 240/10) Università Telematica "E-CAMPUS"*	ING-IND/15	44
4	2022	012302073	**ELEMENTI DI ECONOMIA DEL BENESSERE** (modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE) *semestrale*	SECS-P/01	**Docente di riferimento** Roberto ESPOSTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/02	44
5	2022	012302074	**ELEMENTI DI ECONOMIA ECOLOGICA** (modulo di ELEMENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE) *semestrale*	SECS-P/02	**Docente di riferimento** Roberto ESPOSTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/02	44
6	2023	012303515	**ELEMENTI DI MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE** (modulo di APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN) *semestrale*	AGR/16	**Docente di riferimento** Vesna MILANOVIC CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	AGR/16	22
7	2022	012302075	**FINANZA SOSTENIBILE E MERCATI FINANZIARI** *semestrale*	SECS-P/11	Sabrina SEVERINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SECS-P/11	44
8	2022	012302076	**GREEN MARKETING** *semestrale*	SECS-P/08	Lucia PIZZICHINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SECS-P/08	22
9	2022	012302076	**GREEN MARKETING** *semestrale*	SECS-P/08	Valerio TEMPERINI CV *Professore*	SECS-P/08	22

					Associato (L. 240/10)		
10	2022	012302077	**LABORATORIO (FARM LAB)** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Giorgio MURRI		22
11	2023	012303519	**LIFE CYCLE ASSESSMENT** (modulo di APPLICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI SOSTENIBILI) *semestrale*	ING-IND/17	Leonardo POSTACCHINI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	ING-IND/17	44
12	2022	012302079	**MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE E SOSTENIBILITA'** *semestrale*	SECS-P/07	**Docente di riferimento** Maria Serena CHIUCCHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/07	44
13	2022	012302081	**SOSTENIBILITA', NON-FINANCIAL REPORTING E ASSURANCE** *semestrale*	SECS-P/07	**Docente di riferimento** Marco GIULIANI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/07	66
14	2023	012303524	**STAGE** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Marco GIULIANI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/07	225
15	2023	012303526	**STATISTICA PER L'AMBIENTE** *semestrale*	SECS-S/03	Francesca MARIANI CV *Ricercatore confermato*	SECS-S/03	44
16	2023	012303527	**SUSTAINABILITY MANAGEMENT** *semestrale*	SECS-P/08	**Docente di riferimento** Sara BARTOLONI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SECS-P/08	66
17	2023	012303528	**VALORIZZAZIONE AGRONOMICA DEI RESIDUI ORGANICI** (modulo di APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN) *semestrale*	AGR/03	Davide NERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGR/03	22
18	2023	012303529	**VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEI RESIDUI ORGANICI** (modulo di APPLICAZIONI PER LA SOSTENIBILITA' DELLA BIO-CHAIN) *semestrale*	AGR/09	Daniele DUCA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/09	44
						ore totali	907

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale *MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE E SOSTENIBILITA' (2 anno) - 6 CFU - obbl* *SOSTENIBILITA', NON-FINANCIAL REPORTING E ASSURANCE (2 anno) - 9 CFU - obbl* SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese *SUSTAINABILITY MANAGEMENT (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *GREEN MARKETING (2 anno) - 6 CFU - obbl* SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari *FINANZA SOSTENIBILE E MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - obbl*	36	36	33 - 42
Economico	SECS-P/01 Economia politica *ELEMENTI DI ECONOMIA DEL BENESSERE (2 anno) - 6 CFU* SECS-P/02 Politica economica *ELEMENTI DI ECONOMIA ECOLOGICA (2 anno) - 6 CFU*	12	12	12 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica *STATISTICA PER L'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia *DIRITTO DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Totale attività caratterizzanti	60	57 - 72

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	30	18 - 30
A11	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ *VALORIZZAZIONE AGRONOMICA DEI RESIDUI ORGANICI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* AGR/09 - Meccanica agraria ↳ *VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEI RESIDUI ORGANICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGR/16 - Microbiologia agraria ↳ *ELEMENTI DI MICROBIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	12 - 12	12 - 12
A12	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ↳ *ECODESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici ↳ *LIFE CYCLE ASSESSMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12 - 12	6 - 12
A13	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *CREAZIONE DI VALORE E SOSTENIBILITA' SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6 - 6	0 - 6
Totale attività Affini		30	18 - 30

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	9	9 - 12

Per la prova finale		15	15 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	105 - 144

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	33	42	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	12	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	6	6	6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	57 - 72

Attività affini
RaD

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 12)**	18	30
A11	12	12
A12	6	12
A13	0	6

Totale Attività Affini	18 - 30

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		15	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 42

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 144

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In risposta alle Vostre osservazioni si espone quanto segue:
- E' stato inserito il commento dettagliato del parere del CRUM e il PDF del testo corrispondente;
- E' stato eliminato all'interno degli 'Obiettivi specifici del corso' il brano 'La globalizzazione....delle comunità';
- Nel quadro A3a) è stato inserito il codice L-08 relativo alla Laurea Triennale in Ingegneria dell'informazione;
Nel RAD 'Altre attività' sono stati inseriti 3 CFU 'Ulteriori conoscenze linguistiche' al fine di consentire agli studenti il conseguimento del livello B2 della lingua inglese;
- inoltre si è dichiarato che per l'accesso al corso di laurea viene richiesto un livello B1 di conoscenza della lingua inglese;
- Nel campo 'Sbocchi occupazionali e professionali' si è corretta la parola accountability;
- Nella voce ' Note relative alle attività affini' si è giustificata la presenza dei SSD ING-IND/15 e ING-IND/17;
- Il SSD SECS-P/06 è stato inserito nell'ambito economico tra le attività Caratterizzanti la classe LM-77 in quanto ivi compreso. Si è inoltre provveduto ad aumentare il max dei CFU dell'intervallo da 12 a 18.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il presente corso di laurea magistrale affianca i due già esistenti nella classe LM-77 proposti dall'Università Politecnica delle Marche, ossia il corso in Economia e management (IdSua:1555561) e il corso in Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari(IdSua:1554966).
Il corso in Management della sostenibilità ed economia circolare si differenzia dai precedenti per almeno 30 CFU come previsto dalle norme vigenti. In particolare, il corso rappresenta, a differenza degli altri due citati, una iniziativa frutto della convergenza non solo di docenti di materie economico-statistiche e giuridiche, come gli altri, ma anche di docenti di agraria e di ingegneria. Questo rende il corso fortemente interdisciplinare e, al contempo, capace di cogliere le molteplici dimensioni della sostenibilità. Ecco perché, accanto a corsi di taglio economico quali quelli di comunicazione non finanziaria, di sustainability management accounting, di green marketing, di economia circolare e ambientale, ecc. sono previsti corsi sull’ecodesign, sul life cycle assessment nonché sull’utilizzo alternativo o sul riutilizzo e valorizzazione delle risorse naturali. Per questa ragione, lo studente acquisirà competenze distintive e del tutto dissimili a quelle degli studenti che frequentano gli altri corsi proposti dall'Università Politecnica delle Marche nella classe LM-77.
In sintesi, il corso in esame trova ragione d'essere nelle differenti tematiche affrontate rispetto agli altri citati (sostenibilità ed economia circolare), sui diversi e caratterizzanti insegnamenti offerti, su una logica marcatamente interdisciplinare e inter-facoltà (il corso coinvolge docenti della facoltà di ingegneria e della facoltà di agraria) nonché sulle diverse figure che il corso ambisce a formare.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

RaD

Note relative alle attività caratterizzanti

RaD